

Periodico del Comune di Torcegno

TORCEGNO

DICEMBRE 2019

s'informa



**Che festa per i 125
anni dei pompieri!**

- La casa per il Dopo di Noi
- Una festa-evento per la ricerca sui Campestrin-i
- La neve... negli appunti di Rino Berti

a tutte le Famiglie



Direttore:
Ornella Campestrini

Direttore responsabile:
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione:
Marika Caumo
(coordinatrice – addetto stampa),
Daniela Dalcastagnè,
Rosanna Campestrin,
Ervin Campestrin

Torcegno S'Informa
Periodico semestrale
del Comune di Torcegno
Anno XIV, n. 1-2
Dicembre 2019

Autorizzazione trib.
N° 1266 Registro Stampe
in data 13/12/05

In copertina:
Un momento della sfilata per i 125
anni del Corpo dei Vigili del Fuoco

Realizzazione e stampa:
Litodelta - Scurelle

01 dal comune La parola al sindaco **01**
La parola al vicesindaco **04**
La parola dell'assessore **05**

13 dal paese Notizie in breve **13**
CS4 **16**

19 approfondimenti Approfondimenti **19**

21 dalla scuola Dalla scuola dell'infanzia **21**

23 dalle associazioni Gruppo alpini **23**
Riserva Cacciatori **26**
Pensionati ed anziani **28**
Coro Lagorai **30**
Ecomuseo del Lagorai **32**
ASD Genzianella **35**
Gruppo Arcobaleno **38**
Pro loco **39**
Sci club Torcegno Ronchi **42**
Vigili del fuoco **43**

50 appunti Rino Berti
La neve di una volta
e di adesso **50**



01

il saluto del sindaco

Anche quest'anno sta per giungere al termine e come al solito è arrivato il momento di fare un riassunto di quanto è successo amministrativamente nel corso del 2019 ma, visto il periodo pre-elettorale, anche degli ultimi cinque anni di legislatura.

L'anno che sta finendo è stato caratterizzato dai lavori di sistemazione post Vaia con le somme urgenze in località Pregossi, strada Campestrini-Berti, località Gargane e località Cappella: questi interventi, seppur finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento, hanno di fatto impegnato fino a luglio le risorse del Comune impedendone il regolare programma.

Sono stati poi realizzati importanti lavori di asfaltatura ed iniziato il completamento della rete di illuminazione stradale anche con la sostituzione dei corpi illuminanti con altri a led, che consentiranno un notevole risparmio. Il completamento dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è un momento importante per le comunità di Torcegno e di Telve di Sopra ed a noi attenua il dolore che ancora proviamo per la chiusura della scuola primaria e trasmette fortemente quel senso di fiducia nel domani che proviamo. Nel mese di marzo 2020 verrà inaugurata la struttura con un momento di festa alla quale siete tutti invitati.

Un'altra opera che attendeva da anni di essere completata è il collegamento con il collettore provinciale che, visto l'esito positivo dei collaudi eseguiti, partirà con il 2020. Questa è un'opera di competenza provinciale, progettazione compresa, che la Pat ha dato in appalto alla ditta Green Scavi, ma che riveste un'importanza ambientale rilevante per il tratto del torrente Ceggio verso Telve di Sopra.

La tempesta Vaia ha visto noi, abitanti della montagna, diventare SENTINELLE DEL TERRITORIO, attori



protagonisti della conservazione ma anche del saper cogliere le opportunità di rinnovamento che questa occasione ci dà. Perciò ognuno di noi deve fare in modo di controllare le proprie proprietà in modo che non rechino pericolo alle altrui particelle o strade e provvedere alla riparazione o alla segnalazione anche di piccoli smottamenti in modo da poter intervenire immediatamente. La pulizia dei rii ed il controllo costante delle varie particelle permette la prevenzione oltre che l'insorgere di problematiche più gravi a valle. Ognuno di noi può fare molto anche nelle passeggiate fra i boschi, evitando ogni rischio inutile, nel controllare che tutto sia in ordine e collaborando nei progetti promossi dagli enti per la riqualificazione del territorio.

Come ho già accennato, il 3 maggio 2020 ci saranno le votazioni per eleggere il sindaco ed è mia intenzione non ricandidare: sono 10 anni che godo della Vostra fiducia e questi sono stati anni intensi e ricchi di emozioni per i cambiamenti che abbiamo subito sia a livello nazionale che ultimamente anche a livello provinciale. Da parte mia ho messo idee, volontà, tempo e ho cercato di fare il massimo per cogliere il bene di tutti i compaesani ma ora è giunto il momento che lasci ad altri l'onore e l'onore di rappresentare la comunità di Torcegno. Anche all'interno del Consiglio Comunale servono persone giovani e motivate a costruire il proprio futuro, coinvolgendo altri che hanno le stesse convinzioni. Ciò che avevo da dare come contributo di idee, progetti e visione di un percorso per costruire un futuro, lo ho dato e vi ringrazio per aver sentito sempre il Vostro appoggio.

Se ben ricordate il motto con cui ci siamo presentati 5 anni fa era: "Prima di pensare cosa può fare il tuo paese per te, pensa cosa puoi fare tu per il tuo paese"; bene, ancora sono convinta che tutti noi siamo preziosi e possiamo essere una ricchezza. Non serve che tutti la pensiamo allo stesso modo, è sufficiente che ci sia la volontà di essere utili e dialogare con i vicini.

All'interno del gruppo abbiamo gente ben motivata, disponibile e preparata, che mi auguro possa continuare l'esperienza amministrativa e a tal proposito a fine mandato approfitto di questo spazio per rivolgere i miei ringraziamenti per il supporto e collaborazione a tutto il Consiglio Comunale ed in particolar modo al vicesindaco Roberto Dalcastagnè, alle assessore Daniela Dalcastagnè e Marika Caumo e all'assessore Luigi Campestrin: la loro presenza è stata particolarmente preziosa. Un grazie particolare anche ai collaboratori che lavorano negli uffici e nel cantiere comunale, sempre disponibili a risolvere con competenza e professionalità piccole e grandi problematiche che ogni giorno, anche in un paese piccolo come il nostro, si propongono. Grazie perciò al segre-

tario comunale dott.ssa Alessia Campaldini, al tecnico comunale Corrado Giovannini, alla ragioniera Arianna Lucca, alla responsabile dell'anagrafe Tiziana Aricocchi, alla responsabile del punto lettura Daniela Iori, agli operai del cantiere comunale Silvio Dalcastagnè e Diego Purin e al Custode Forestale Giacomo Bernardi ed un augurio a Rosario Campestrin che dopo lunghi anni di lavoro presso questa amministrazione ha raggiunto il traguardo della pensione. Un grande grazie anche a tutte le Associazioni che operano all'interno del paese, primi fra tutti i nostri insuperabili POMPIERI sempre pronti ad intervenire nei momenti di bisogno, ma anche tutte le altre associazioni di volontariato: sono la vera forza della nostra terra!

Permettetemi ora di ringraziare tutti voi per il sostegno e l'appoggio che mi avete dimostrato, anche per qualche tirata di orecchie quando non tutto è filato liscio, e di rivolgervi i migliori auguri di BUONE FESTE e FELICE ANNO 2020.

La sindaca

Ornella Campestrini

PARLIAMO DI ACQUA

Come tutti sanno l'acquedotto comunale è alimentato da diverse fonti: una percentuale proviene dalle sorgenti posizionate in Loc. Betulle, un'altra percentuale dalla gestione associata con i comuni di Borgo, Telve e Telve di Sopra e la quota rimanente dalle sorgenti in Loc. Berti e Loc. Campestrini. Queste sorgenti sono esaminate periodicamente sia per la componente mineralogica che batteriologica e, seguendo le indicazioni del F.I.A. (Fascicolo Integrato dell'Acquedotto), vengono mantenute pulite con manutenzione costante. L'unica anomalia fino ad ora riscontrata negli anni è, a volte, una percentuale alta di ferro che si presenta "a spot" oggi in una casa domani in un'altra e poi di nuovo in un'altra. Dai controlli effettuati gli esperti ci hanno consigliato l'inserimento, a monte dell'abitato, dei mineralizzatori che arricchiscono l'acqua di minerali visto che in origine ne è carente ed è per questo motivo che aggredisce l'interno delle condutture asportando tracce di ferro, ed il mantenimento di fontane nei punti dove i ra-

mali terminano. Fino a settembre non si sono notati dei peggioramenti evidenti e gli esami di laboratorio sono stati all'interno dei valori di legge quando, forse per uno sbalzo di pressione, alcune vie sono state caratterizzate da una fuoriuscita dai rubinetti di acqua color arancione. Prontamente si è cercato di svuotare i tubi aprendo gli idranti in modo di far scorrere l'acqua, verificando con delle analisi mirate la potabilità della stessa. In quell'occasione è risultata alta la presenza di ferro, subito rientrata dopo l'apertura degli idranti. Il monitoraggio continua e fino ad ora i valori sono normali quasi dappertutto, rimangono ancora incerti nella fontana di Via Cappella ed in alcune case verso la parte sud del paese. La soluzione al problema è quella di sostituire tutta la tubazione, per questo stiamo predisponendo un progetto per poter chiedere i finanziamenti necessari. Nel frattempo vengono attuate verifiche costanti ed è stato affidato uno studio per valutare lo stato reale della situazione.



04 la parola al vicesindaco

Desidero iniziare questo mio breve resoconto delle attività dell'anno che sta per finire comunicando che finalmente ad inizio 2019 ha preso servizio il nuovo Custode Forestale. Con l'assunzione di Giacomo Bernardi, il comune di Torcegno ritorna ad avere un'unica figura per tutto il territorio comunale. Vorrei approfittare di questo spazio per ringraziare ancora una volta i "guardaboschi" che in questi anni hanno soppresso in maniera eccellente alla mancanza di un collega, rispondendo sempre tempestivamente alle richieste dell'amministrazione comunale ed a quelle dei paesani. Durante l'anno la gestione associata del servizio di custodia boschiva è stata ampliata comprendendo anche i comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo: questo passaggio, non facile, è stato necessario per adeguarsi alle nuove zonizzazioni previste dal *Regolamento di Custodia Forestale* redatto dagli uffici competenti della Provincia. Il 2019 è stato un anno che ci ha visti impegnati nel cosiddetto "dopo Vaia". Già a gennaio sono iniziati i lavori di esbosco in località "Praelo" eseguiti dalla ditta Forest PEG per conto della ditta Eurolegnami di Novaledo. I lavori sono poi stati sospesi per consentire il passaggio sulla strada sia ai paesani ma soprattutto ai mezzi della ditta Boccher che ha provveduto alla sistemazione della strada "Ponte Cagno-Sette Selle". I lavori di esbosco riprenderanno in questi giorni, pertanto raccomando a tutti attenzione e pazienza nel caso si dovessero percorrere le strade interessate dai cantieri forestali.



Il custode forestale
Giacomo Bernardi

A marzo, grazie alla sempre fattiva collaborazione con l'ufficio distrettuale forestale di Borgo, è stato ampliato il piazzale delle Palue per poter ospitare una maggior quantità di legame. In collaborazione con gli uffici forestali è stata ripristinata la strada per malga Lavoschio che era interrotta da una frana, ed eseguita la manutenzione delle strade di montagna in modo da renderle percorribili. La strada forestale che dal capitello di San Antonio va a Pozza Caola sarà ripristinata dagli operai forestali il prossimo anno, così come il ponte di Suerta.

Per quanto riguarda le malghe, in primavera si è provveduto al rinnovo dei contratti di affitto, affidando ai precedenti gestori le malghe del Comune. In autunno è stato incaricato il geometra Trentin Giorgio per la sistemazione dell'opera di presa dell'acquedotto di malga Sette Selle e Mendana.

Nel concludere questo intervento voglio augurare a tutti un Buon Natale e un sereno anno nuovo.

Roberto Dalcastagnè



Piazzale del legname in loc. Palue

05

la parola all'assessore

Anche nel corso del 2019 il cantiere comunale è stato impegnato nei lavori di ordinaria amministrazione e, per diversi mesi, ha potuto avvalersi della collaborazione degli addetti impiegati nell'Azione 19.

Tra i lavori pubblici più importanti ci sono sicuramente la realizzazione della scuola materna, che è stata completata nel corso della primavera e dallo scorso maggio ospita alunni e insegnanti. Un grazie al progettista, ingegnere Amos Poli, alla ditta che si è aggiudicata l'appalto, la Basso Costruzioni di Trento, al Servizio Ripristino della Provincia che si è occupato della progettazione e futura realizzazione del giardino ed a tutte le imprese che hanno lavorato per far diventare questa struttura bella, moderna, sicura ed accogliente.

Ci sono poi alcuni interventi di somma urgenza che sono stati avviati e completati nel corso dell'anno.

I lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità comunale in loc. Maso Auseri-Gargane e per l'intervento in località Maso Pregossi, a seguito delle eccezionali precipitazioni della fine del mese di ottobre 2018. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Sandro Dandrea con studio a Castelnuovo, per una spesa di 300.927,50 euro (di cui 209.364,90 per lavori a base d'asta e 91.562,60 per somme a disposizione): l'intervento in località Auseri-Gargane ha riguardato la messa in sicurezza di due tratti di strada comunale e relativi versanti interessati da frane con i lavori che sono stati affidati alla ditta Tecno perforazioni srl di Trento, aggiudicataria dell'appalto con un ribasso del 20,767% mentre l'intervento di Maso Pregossi ha previsto la realizzazione di una briglia filtrante, con un invaso di circa 380-400 mc a monte della frazione ed i lavori sono stati aggiudicati dalla ditta C.T.S. Srl di Borgo che ha offerto un ribasso del 22,677%.

I lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità lungo la strada Campestri-ni-Costi in località Boschi della Goimo. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Adriano Floriani di Castel Ivano, con i lavori assegnati alla ditta Zotta Sergio e C. Snc di Castello Tesino, che ha presentato un ribasso del 6.75%. Il totale dell'intervento è ammontato ad euro



71.849,26 (53.708,14 per lavori e 19.421,61 per somme a disposizione).

I lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada "Ponte Cagno" in località Stallone- tratto di strada tra Bosco Mandera e Col dei Carli. All'ingegnere Sandro Dandrea di Castelnuovo è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e direzione lavori, con gli stessi eseguiti dalla ditta Battisti Disgaggi di Battisti Giacomo e Giancarlo Snc di Telve che ha offerto un ribasso del 25% sull'importo a base d'appalto. Un intervento dall'importo complessivo di 61.239,83 di cui 43.557,70 per lavori a base d'asta e 17.682,13 per somme a disposizione.

Nel corso dell'anno è stata inoltre eseguita la manutenzione di alcune strade interne al paese con la stesura di nuovo manto in asfalto per complessivi euro 93.941,51, affidata alla ditta Edilpavimentazioni Srl d Lavis.

Sono in fase di ultimazione (attualmente sospesi per il periodo invernale) i lavori di manutenzione straordinaria della strada Ponte Cagno- Stallone, affidati alla ditta Boccher di Borgo.

Da parte mia gli auguri per un Sereno 2020.

Luigi Campestrin



Un nuovo operaio

A seguito del pensionamento, dallo scorso 1 ottobre, di Rosario Campestrin, è stato indetto un bando di concorso per l'assunzione di un nuovo operaio comunale. Al termine delle prove pratica ed orale, il vincitore è risultato Diego Purin, che ha preso servizio dallo scorso novembre. A lui un augurio di buon lavoro!



Diego Purin il nuovo operaio comunale

07

la parola all'assessore

Eccoci qua! Un altro anno è passato e, voltandomi indietro, come in un libro scorro le pagine per ricordare le principali iniziative realizzate.

In collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale della Comunità di Valle, anche nel 2019 è proseguito lo “**Spazio Giovani Junior**”, progetto attivato nel 2017 e rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano le classi 3°- 4° e 5° della scuola primaria. Visto il buon riscontro ottenuto nell’ultima parte del 2018, anche per quest’anno abbiamo deciso di sottoscrivere una convenzione con l’Ecomuseo del Lagorai per la realizzazione, in momenti concordati insieme, di alcuni progetti. Così nei primi mesi dell’anno Claudia Trentin insieme ai ragazzi hanno portato avanti il progetto sul paesaggio e sono andati alla scoperta di Torcegno, imparando a conoscere, e poi raccontare in prima persona, le origini ed i luoghi principali (municipio, scuole, chiesa, Cappella, campo sportivo,

caserma dei vigili del fuoco, ecc): vestendo molto bene il ruolo di attori e presentatori hanno realizzato un video sul paese, che è stato proiettato ad aprile in teatro, alla presenza delle famiglie. Nel corso della primavera c’è stato spazio anche per un secondo progetto sul latte e la sua lavorazione, che ha visto la festa di chiusura dello Spazio Giovani spostarsi in montagna, a Casapinello, il 30 giugno: una giornata in malga per vedere la preparazione di formaggio, burro e ricotta. Infine, nel pomeriggio, una divertente ed originale caccia al tesoro nella natura.

Nel corso dell’estate i ragazzi dello Spazio Giovani hanno potuto trascorrere alcune giornate insieme ai compagni di altri paesi, tra piscina e visite guidate.

Con ottobre è ripreso l’appuntamento, sempre al mercoledì dalle 15 alle 17, al Punto Cultura. Oltre alle attività con Alessandra e le altre educatrici della Comunità di Valle, i 14 iscritti hanno potuto approfondire la cucina



de 'sti ani insieme a Claudia ed all'Ecomuseo del Lago-
rai, realizzando un ricettario (dai canederli al brò brusà,
dalle mose e latte alla panada, ecc.), ascoltando le testi-
monianze di alcune signore del Circolo Anziani e met-
tendo le mani in pasta per preparare lo strudel.

Con il 2020 l'attività proseguirà regolarmente e colgo
l'occasione per ringraziare le mamme che come sempre
durante l'anno si alternano nella preparazione della me-
renda!



Sempre in collaborazione con l'Ecomuseo, nel corso
dell'anno si sono svolte alcune **attività che hanno coin-**
volto anche i bambini più piccoli: dal laboratorio per
Carnevale ai lavoretti per la Pasqua alla festa d'autunno.

È proseguita anche la collaborazione con il **Centro So-**
cio Educativo della CS4: grazie alla disponibilità di re-
ferenti ed educatori, i ragazzi continuano ad occuparsi
della pulizia della sala d'aspetto degli ambulatori medici
e della cura dei fiori. I loro decori, che riportano scorci
ed angoli caratteristici di Torcegno, anche quest'anno
addobbano i due alberi di Natale: nel 2020 verranno ar-
ricchiti con nuove decorazioni.

Altro progetto che coinvolge Cs4 insieme alla Comunità
di Valle riguarda il **“Dopo di noi”**: da novembre tre ra-
gazzi diversamente abili trascorrono il fine settimana in
autonomia nell'appartamento messo a disposizione dal
Comune. Un percorso sperimentale dal titolo **“Andiamo
a vivere assieme? Costruire il dopo di noi durante noi”**
che ha l'obiettivo di consentire ai giovani coinvolti di
fare un'esperienza fuori casa e, assieme a dei coetanei,
cooperare nella creazione degli spazi, dei momenti con-
divisi e di prendersi cura dei compiti tipici della gestione
della vita domestica. Per i loro cari la possibilità di guar-
dare al futuro dei propri figli con maggior serenità.

Domenica 3 marzo con il nostro **“Gruppo di Car-**
nevale”, composto da 54 persone, tra bambini,
ragazzi e genitori, abbiamo sfilato al Carnevale di
Roncegno: il tema scelto quest'anno era **“Le for-**
michine di Torcegno alle Olimpiadi”. Prendendo
spunto dalla penna di Fabio Vettori (a cui abbia-
mo chiesto il consenso!) ci siamo trasformati nei
simpatici insetti cimentandoci con molta ironia
in vari sport: dallo sci al tennis, dal ciclismo alla
box con ring al seguito. E poi sumo, ginnastica rit-
mica, pesi, hockey, curling con tanto di pista, tiro
con l'arco, scherma fino alle formiche nuotatrici
dentro la piscina gonfiabile e quelle che remava-
no a bordo di una lunghissima canoa. Non poteva
mancare il tedoforo con la fiamma olimpica. Con



i nostri canti e le coreografie anche quest'anno (e sono cinque!!) abbiamo conquistato la giuria che ci ha assegnato il primo posto tra i gruppi a piedi davanti ad un agguerrita concorrenza, replicando il martedì in occasione del carnevale a Torcegno organizzato dalla Pro Loco al polifunzionale.

Per il 2020 invito tutti coloro che hanno voglia di partecipare al carnevale di farsi avanti e portare qualche idea ... dopo tanti anni è difficile riuscire a trovarne di nuove ed originali!! Quindi, forza, unitevi al gruppo!

Non abbiamo invece potuto partecipare ai Mercatini di Natale "Perzenland e la Valle Incantata": anche quest'anno gli organizzatori ci hanno invitato nelle vesti di "Gnomi de Traozen" ma a malincuore

abbiamo dovuto declinare l'invito: troppo poche le adesioni. Per chi lo desidera invece è in vendita il cd "Fiabe Nascoste" del gruppo I Cavalieri Erranti: dentro si trova anche il singolo "Le pietre preziose", inciso dai bambini di Torcegno.



A fine febbraio è stata proposta la tradizionale sfilata di 'Ncontramarzo con i campanacci per le vie del paese mentre venerdì 8 in occasione della "Settimana Donna" promossa dal Sistema Culturale Valsugana Orientale, al Centro Lagorai Natura abbiamo organizzato la **mostra "Donna. Ieri, oggi, domani"**, la figura femminile in ritratti, sculture ed immagini. Hanno esposto diversi artisti del paese, che ringrazio per aver accettato l'invito.



to: dai giovani Fabrizio Berti (pittura), Valentina Colme (fotografia) e Flavio Palù (disegno) agli scultori del legno Andrea Dietre e Luigino Casagrande. Infine, in collaborazione con il Circolo Pensionati e Anziani, una raccolta di fotografie di un tempo che ritraggono donne del paese, alcune non più tra noi, colte in diversi momenti della loro quotidianità. La mostra, curata da Claudio Bellin, è rimasta aperta fino a domenica 17. Ai visitatori un omaggio dalle donne del Gruppo Arcobaleno.

Ad aprile è stato organizzato un corso di cucina per bambini e ragazzi con Mary, che abbiamo chiamato “**Masterchef Junior Torcegno**”: le date previste inizialmente erano due, per un massimo di dieci iscritti per data ma, visto l’alto numero di richieste (ben 33) abbiamo esteso a tre i pomeriggi da cuochi. Nella cucina del centro polifunzionale i più grandicelli hanno potuto imparare a preparare focaccia ripiena e cream tart mentre i più piccoli si sono cimentati con pizza e biscotti. Infine, insieme, hanno mangiato quanto cucinato.



II

A maggio si è festeggiato il compleanno della **Little Free Library**: i bambini di scuola ed asilo si sono ritrovati nel parco vicino alla Cappella per leggere alcune frasi, scambiare i libri (porta un libro, prendi un libro) ed ascoltare le poesie di nonna Carmela. Con la collaborazione di Pro Loco ed Alpini, è stata preparata una merenda finale.



Nel corso dei festeggiamenti per i 125 anni dei pompieri di Torcegno, lo scorso 12 e 13 ottobre, non hanno voluto mancare i nostri **amici di Trecate**, cittadina in provincia di Novara con cui Torcegno ha stretto un patto d'amicizia nel 2017. Un'amicizia che prosegue, all'insegna della conoscenza e della collaborazione.

L'ultimo sabato di novembre come da tradizione è tornato l'appuntamento con il mercatino del Gruppo Arcobaleno che quest'anno ha deciso di devolvere il ricavato a due progetti: l'Orto Solidale del gruppo Gaia e "Mattia, piccolo guerriero". Ad aprire la serata alcuni canti dei bambini della scuola primaria che hanno lasciato poi il palco allo spettacolo "Spose di giugno" messo in scena



dai ragazzi dell'associazione Figli delle Stelle di Ospedaletto, per la regia di Lorena Guerzoni. Al termine il taglio della maxitorta realizzata come sempre da Mary.



Il 9 dicembre il consueto appuntamento natalizio con i bambini della scuola elementare e materna. Quest'anno con le insegnanti si è deciso di cambiare il tradizionale momento: anticipando la data e posticipando, invece, l'orario. Così, invece di ritrovarci in piazza per i canti dei bambini, per una volta sono stati loro gli spettatori di

uno spettacolo in teatro a cura di Valentina Scantamburlo, per poi scendere in piazza dove hanno trovato tanti palloncini luminosi (grazie ai Vigili del Fuoco!) con appesi i loro bigliettini che hanno lanciato in cielo. Ha concluso la serata **l'accensione dell'albero di Natale** e il caldo ristoro a cura degli Alpini.



Il 15 dicembre, in occasione dello **scambio di auguri con il Circolo pensionati e anziani**, abbiamo mostrato in teatro un video relativo all'inaugurazione del presepe di Scurelle a Roma, a cui hanno preso parte molte persone del paese, il nostro sindaco e il Coro Lagorai. Un modo per sentirci anche noi partecipi a questo importante ed emozionante evento.



Concludo ringraziando tutte le associazioni di Torcegno per l'aiuto ed il supporto nell'organizzazione dei vari appuntamenti, per il tempo, l'impegno e la passione che dedicano a titolo gratuito per il proprio paese. La loro presenza è fondamentale per una piccola comunità come la nostra ed invito chi avesse piacere e voglia di dare una mano, a contattarli, perché c'è spazio per tutti. Un ringraziamento speciale ad Alpini, Pro Loco e Pompieri perché in ogni occasione ho potuto contare su di loro. Infine un grazie a Roberto e Luigi con cui ho condiviso questo percorso ed in particolare ad Ornella che mi ha dato fiducia e massima libertà, supportandomi sempre nelle scelte.

Marika Caumo

RESTA AGGIORNATO!

Tutte le iniziative e le manifestazioni organizzate da Comune ed associazioni si possono trovare sul sito internet www.comune.torcegno.tn.it e sulla pagina Facebook del Punto Cultura di Torcegno.



INSTALLATO UN ATM POSTAMAT IN PAESE



Poste Italiane ha installato accanto all'ingresso delle ex scuole elementari uno sportello automatico ATM Postamat, inaugurato lo scorso 3 luglio alla presenza del sindaco Ornella Campestrini, del direttore della filiale di Trento Livio Rado e di Marco Giannelli Savastano, responsabile delle Relazioni Istituzionali Territoriali Nord Est.

L'installazione è parte di un più ampio progetto di vicinanza alle piccole comunità, che ha l'obiettivo di estendere la presenza capillare di Poste Italiane nei territori non direttamente serviti da un Ufficio Postale. Disponibile tutti i giorni ed in funzione h24, lo sportello consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, ricariche telefoniche e di carte Postepay e permette il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale. È possibile inoltre stampare il saldo e la lista dei movimenti. Può essere utilizzato

dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di altre carte, oltre che dai possessori di carte Postepay. Lo sportello è dotato di monitor digitale e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote.

UN SALUTO ALLA MAESTRA ANTONELLA

Con settembre la maestra Antonella Orsingher è andata in pensione. Dopo quasi 40 anni ad insegnare nella scuola elementare di Torcegno (e gli ultimi 2 a Telve di Sopra), anche per lei è arrivato il momento di salutare i suoi alunni. A dicembre si è tenuto



un momento istituzionale in Municipio, in apertura del Consiglio Comunale, con i ringraziamenti da parte del sindaco, che le ha consegnato un gradito pensiero. Ad accoglierla, in quella che per lei è stata una grande sorpresa, anche numerosi ex alunni: dai primi, quei bam-

bini nati nel 1975 ed ora adulti, agli ultimi, i nati nel 2012. Non potevano mancare le maestre, colleghe con cui ha condiviso tanti anni a Torcegno. Emozionata e commossa, la maestra Antonella ha ringraziato tutti. Al termine un momento conviviale al Centro Lagorai.



ANAGRAFE

Nel Comune di Torcegno la popolazione a fine novembre 2019 è composta di 676 residenti, suddivisi in 345 maschi e 331 femmine.

Dal 1 gennaio abbiamo avuto i seguenti movimenti:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
NATI	1	3	4
DECEDUTI	-4	-5	-9
IMMIGRATI	11	2	13
EMIGRATI	-6	-8	-14
TOTALE	2	-8	-6

In corso d'anno abbiamo avuto n. 9 cambi di abitazione all'interno del Comune.

I nuclei familiari sono 296 con incremento di 6 unità rispetto al 31/12/2018.

Sono stati registrati 2 matrimoni.

Il Comune di Torcegno è subentrato in ANPR, anagrafe nazionale della popolazione residente, dal 2018. L'ANPR consiste nella banca dati in cui confluiranno progressivamente le anagrafi comunali, istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'ANPR consente di: evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni, garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico, semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni e censimenti.

All' AIRE, anagrafe della popolazione residente all'estero, abbiamo 231 iscritti, 119 maschi e 112 femmine. Gran

parte degli iscritti hanno ottenuto il riconoscimento della Cittadinanza Italiana in base alla legge 379/2000, come discendenti di emigrati nell'arco temporale dal 25/12/1867 al 16/07/1920, dai territori dell'ex Impero Austro Ungarico di cui Torcegno era parte, assegnati all'Italia a seguito del trattato di pace di San Germano il 10/9/1919.

I Consolati, a seguito di attento esame delle domande presentate dagli interessati (entro il 2010) e dell'autorizzazione del Ministero, inviano al Comune gli atti dei discendenti aventi diritto all'acquisto della cittadinanza. Nel corso dell'anno si è provveduto a trascrivere 13 atti di cittadinanza, 20 atti di nascita e 8 di matrimonio.

C.I.E. CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

La carta d'identità elettronica può essere emessa soltanto alla scadenza del documento in possesso (fino a 180 giorni prima).

Non vengono più rilasciate carte d'identità cartacee.

Il costo è di euro 22,20 e **NON È RILASCIATA IN TEMPO REALE.**

Il cittadino deve presentarsi munito di una foto tessera (risalente a non più di 6 mesi prima e con le caratteristiche di cui al link <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/modalita-acquisizione-foto/>), di tessera sanitaria, della carta d'identità in scadenza e di un documento di riconoscimento nel caso sia già scaduta.

In circa 20 MINUTI l'ufficio acquisisce i dati necessari: foto, firme e impronte digitali. Il documento sarà emesso dal poligrafico dello Stato ed inviato al richiedente nel termine di SEI GIORNI LAVORATIVI.

SI RACCOMANDA DI VERIFICARE LA SCADENZA DEL PROPRIO DOCUMENTO E VISTI I TEMPI DEL RILASCIO DELLA C.I.E., attivarsi

il prima possibile prendendo **APPUNTAMENTO** all'Ufficio Anagrafe 0461/760777.

Per i maggiorenni all'atto di rinnovo è possibile esprimere la propria volontà sulla donazione degli organi e tessuti dopo la morte a scopo di trapianto. Informati e decidi.



IL CENTRO CRESCE ANCORA!

Nel 2019 il Centro Socio Educativo di Torcegno della Cooperativa Cs4 è cresciuto ancora! E' cresciuto per il numero di ragazzi che lo frequentano, infatti ad oggi sono 13, ma è cresciuto anche per le relazioni, gli incontri e gli apprendimenti che abbiamo potuto fare, anche grazie alla comunità di Torcegno che ci ospita.

Vogliamo usare questo spazio per ricordare alcune esperienze che nell'anno appena trascorso sono state per tutti noi molto significative.

Il Centro Cs4, grazie all'accordo con l'amministrazione Comunale e con la Pro Loco di Torcegno, si sta occupando di qualche servizio che è utile per la comunità e al tempo stesso utile per noi, per acquisire nuove competenze e autonomie. In particolare è compito nostro tenere puliti la sala d'aspetto dell'ambulatorio medico e l'atrio adiacente. Se passate di là il giovedì pomeriggio vedrete fervere i lavori!

Inoltre durante l'estate abbiamo contribuito a curare e annaffiare i fiori che Pro Loco e Alpini posizionano in paese per abbellire e rallegrare le strade e le piazze! E' un impegno che va mantenuto con costanza e anche questa è una qualità da apprendere!

Abbiamo conosciuto anche i bambini del gruppo catechesi che, nell'anno scolastico 2018-19, ci hanno ospitato per alcuni momenti di allegria con canti e buone merende che abbiamo condiviso volentieri.

Anche i Vigili del Fuoco di Torcegno hanno esaudito un nostro desiderio: visitare la caserma e vedere i mezzi e le attrezzature che utilizzano nei loro interventi. Prima di

incontrarli ci siamo preparati bene ed ogni ragazzo aveva un incarico: chi faceva le foto, chi avrebbe fatto le domande ai Vigili e al Comandante. E' stato un bellissimo pomeriggio che ricordiamo sempre con piacere anche perché il cartellone con le foto fa bella mostra nella sala del terzo piano del Centro!

In primavera abbiamo partecipato a Ortinparco a Levicco, realizzando una installazione per la manifestazione





con tutte le foto rappresentative di Cs4. Anche in questa occasione siamo stati aiutati da persone del paese che ci hanno fornito la lana che abbiamo utilizzato nel lavoro! Dobbiamo dire che ci siamo impegnati anche nella realizzazione degli orti ... quest'anno parliamo al plurale perché, oltre al nostro orticello "nei cassoni", ci siamo sperimentati anche in un nuovo orto a Scurelle. Anche in questo caso abbiamo collaborato con la comunità: i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria ci hanno aiutati a scegliere le colture, a definire gli spazi nell'orto e a ideare la staccionata per recintarlo. Durante l'estate abbiamo raccolto i frutti del nostro lavoro ... anzi le verdure saporite! Le abbiamo condivise con i nostri "collaboratori" delle scuole e a primavera riprenderemo l'attività utilizzando i semi che ci siamo autoprodotti.

Durante l'estate ci siamo anche rilassati e divertiti: abbiamo organizzato gite al lago, in montagna, in piscina e siamo stati tre giorni in vacanza insieme a fine luglio. Abbiamo tenuto come "base" gli appartamenti che la Coop Cs4 ha in uso a Levico, e durante il giorno siamo stati al lago e abbiamo pranzato e cenato nei ristoranti della zona come dei veri turisti!

In una giornata abbiamo lasciato il Trentino alla volta del Parco di divertimenti Movieland vicino al Lago di Garda. È stata una esperienza emozionante per tutti, che speriamo di poter replicare anche nel 2020.

Ricordiamo anche che frequentiamo sempre la Famiglia Cooperativa del paese dove possiamo sperimentarci nel fare gli acquisti che ci servono per i nostri pranzi e le merende. Gli spazi e la disponibilità delle persone che ci lavorano, e che la frequentano, ci permettono di imparare a stare con gli altri ed essere sempre più autonomi: grazie a tutti!

Ci piace anche ricordare che quando è possibile partecipiamo volentieri alle manifestazioni organizzate in paese, dal Carnevale al Natale, eccetera.

E proprio a Natale siamo ormai arrivati ... vogliamo concludere queste righe augurando a tutti voi di trascorre delle Serene Feste insieme alle persone che vi vogliono bene aspettando un 2020 pieno di buone opportunità per tutti.

Ci vediamo in paese!

**I ragazzi, gli educatori e la responsabile
del Centro Socio Educativo Cs4 di Torcegno**

ANDIAMO A VIVERE INSIEME?

A TORCEGNO L'ESPERIENZA DEL DOPO DI NOI... DURANTE NOI

“Le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere [...]”

ART.19 Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Il 22 novembre 2019 prende avvio la parte esperienziale del progetto “Andiamo a vivere assieme? Costruire il dopo di noi durante noi” promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino e co-progettato dal Servizio Sociale con la cooperativa CS4 che ha come obiettivo quello di consentire a giovani che hanno una fragilità di fare una prima esperienza fuori casa. Il Progetto nasce nel maggio 2019 con due incontri territoriali a cui sono state invitate tutte le famiglie che vivono in Bassa Valsugana e che hanno visto la partecipazione di 14 di esse alla prima parte del progetto, dedicata ad approfondire insieme il tema del Dopo di noi. In altri due incontri dedicati, le

famiglie hanno collaborato alla definizione di un possibile percorso che ha portato all'individuazione dei tre ragazzi protagonisti della sperimentazione appena avviata. La loro esperienza, con il supporto educativo di personale della CS4, prevede 11 weekend (venerdì e sabato) di vita assieme nel periodo compreso tra l'autunno 2019 e i primi mesi del 2020. L'alloggio che ospita l'esperienza, situato nel paese di Torcegno, è di proprietà del Comune che ha accolto la richiesta della cooperativa CS4 di avere un appartamento per la realizzazione del progetto, concedendo l'alloggio a titolo gratuito. La finalità del Progetto è quella di consentire ai giovani coinvolti di fare un'esperienza fuori casa e, assieme a dei coetanei, avere la possibilità di cooperare nella creazione degli spazi, dei momenti condivisi e di prendersi cura dei compiti tipici della gestione della vita domestica. Una esperienza che vuole favorire l'autonomia personale, la socializzazione e l'apprendimento delle abilità sociali dei singoli partecipanti. In questo appartamento c'è la ricchezza di una

Comunità che ha risposto alla chiamata di aiuto con sollecitudine, dimostrando una solidarietà che testimonia sensibilità e responsabilità verso le persone fragili dando loro così la possibilità di crescere.

Un GRAZIE a tutti coloro che si sono attivati direttamente e volontariamente per contribuire al restauro e alla sistemazione dell'alloggio dando così ancora più valore al progetto stesso.



TERMINATO IL RIORDINO E LA CATALOGAZIONE DELL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

Una festa-evento per concludere la ricerca sul cognome Campestrin-i

Sono trascorsi dieci anni da quando abbiamo messo mano al riordino e alla catalogazione dei documenti conservati nell'archivio della parrocchia di S. Bartolomeo, che comprendeva fin dal 1586 le comunità di Torcegno e Ronchi. Il riordino si era reso necessario e non più rinviabile a causa dello stato di abbandono e confusione in cui si trovava la documentazione, dopo il doppio trasloco dovuto ai lavori di ristrutturazione della canonica di Torcegno.

Quando siamo entrati assieme al parroco don Franco Torresani nella stanza all'ultimo piano della canonica, dove era stata portata tutta la documentazione, ci siamo messi le mani nei capelli: metà stanza era occupata da volumi e fogli sparsi a cascata sul pavimento; era come se libri e scatoloni fossero stati abbandonati con noncuranza.

Ora il riordino e la catalogazione sono terminati. Il prodotto tangibile del nostro lavoro consiste in un volumetto di oltre 80 pagine che costituisce l'inventario dell'archivio, compilato rispettando quanto indicato nelle direttive della Giunta Provinciale in riguardo ai beni archivistici.

Copia dell'inventario è stato consegnato alla vice direttrice dell'Archivio Diocesano, dott.ssa Pizzini, affinché sia visionato e approvato, allo scopo di renderlo ufficiale e venga quindi inserito nella banca dati degli archivi storici della Provincia di Trento, in modo da permettere la sua consultazione a tutti coloro che possono esserne interessati.



Nel pulire e catalogare ogni singolo documento abbiamo avuto l'occasione di leggerli e studiarli. Su "Voci Amiche" abbiamo pubblicato vari articoli relativi al nostro lavoro e nel gennaio e febbraio del 2018 ne abbiamo dato un'estesa relazione alla cittadinanza, su invito del Gruppo Pensionati. Poco a poco si è formata l'idea di poter aggiungere altri elementi significativi alla storia di Torcegno, già delineata nel corposo volume del 1997 di Giulio Candotti, *Torcegno ieri e oggi*. Abbiamo così iniziato un'indagine a tappeto scientificamente fondata sui singoli cognomi e sulle singole famiglie, seguendone le concatenazioni a ritroso nel tempo fin dove le prove documentali ci portavano, cioè fino alla metà

del 1500. In questo modo si sta delineando una storia di Torcegno attraverso la storia delle famiglie e dei loro cognomi e soprannomi, che confidiamo di poter pubblicare nella sua interezza entro il 2025.

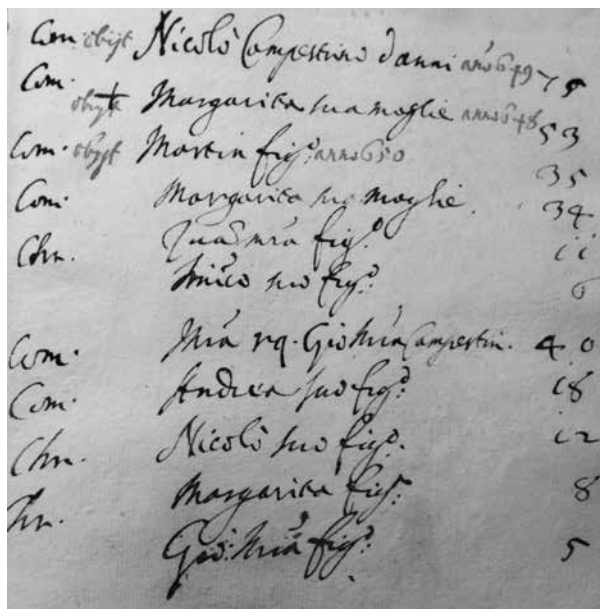
Tuttavia, in questi ultimi tre anni un cognome (con i suoi molteplici soprannomi) ci è sembrato degno di particolare interesse e di grande stimolo per la nostra conoscenza, tanto da assorbire buona parte delle nostre energie: il cognome “Campestrin”. Appariva come un cognome omogeneo, diffuso sì soprattutto nella frazione che porta il suo nome, ma anche nelle zone limitrofe, in varie zone dell’Italia settentrionale e anche all’estero (Austria, Germania, Svizzera, Brasile, Argentina). Da qualche anno si è unito a noi Rudolf Campestrini, discendente dei Colonei-Prischi, nato in Germania ma residente nel Sud Tirolo, che con ammirevole tenacia e cospicuo dispendio di tempo ha curato la sistemazione del database “Campestrin-i” e la ricerca sugli emigrati e i loro discendenti.

Nell’iniziare la ricerca sui “Campestrin-i” eravamo all’oscuro di quanto abbiamo poi scoperto. In questi anni abbiamo preso in esame circa 8000 persone dal cognome “Campestrin-i” ed è stato entusiasmante vedere le tessere del mosaico occupare lentamente il loro posto, fino a poter concludere che tutti i “Campestrin-i” sparsi per il mondo derivano da tre ceppi famigliari esistenti ai Campestrini alla fine del 1500. Due di questi esistono tuttora a Torcegno. Il primo è formato dai Colonei dei Campestrini (con colonei di Torcegno-piazzi-menegotini-broi-daniei-lamoni-prischi-mosconi-seppi-corossoli), i Telani (con telanotti-dordi-zampe-vioi) e i Campestrin Auser degli Auseri (con ameda-costanti-pilone-munife). Il secondo è il ramo dei Menegotti (con luche e milgiani). Il terzo ceppo, Saletto-pieroti, non esiste più a Torcegno ma si trova ancora nell’Italia settentrionale e all’estero. Risulta così fondata l’ipotesi da sempre coltivata da Bruno Campestrin, secondo cui tutti coloro che

portano il cognome “Campestrin-i” hanno origine dalla frazione Campestrini di Torcegno.

Da qualche tempo coltiviamo l’idea di poter concludere la ricerca sui “Campestrin-i” con una festa-evento, per rendere pubblici i vari alberi genealogici, distribuire un libro sulla frazione Campestrini e i loro abitanti e incontrare il maggior numero possibile di discendenti degli emigrati. Per organizzare tutto ciò ci sarà bisogno della collaborazione di molti giovani campestrinati. Siamo certi che il loro entusiasmo crescerà man mano che si avvicineranno alle loro radici.

Bruno Campestrin
Silvano Dalcastagno



Il nucleo familiare di Nicolò Campestrin, di anni 75, con la seconda moglie Margarita, di anni 53, secondo lo “Stato delle anime” del 1646. Nicolò è il capostipite dei Colonei, Telani e Auser. Al rigo 5 il nipote Zuan Maria, di anni 11, che darà origine ai Colonei e Auser. Al rigo 11 l’altro nipote Gio: Maria, di 5 anni, che darà inizio al ramo Telani.

21

dalla scuola

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La ricerca sulla storia della scuola. In primavera l'inaugurazione ed un albero speciale scelto dai bambini da piantare in giardino.

Nel progetto educativo annuale vorremmo continuare ad investire sul processo di apprendimento: **“FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA”**.

Ricercare significa osservare con attenzione tutti gli eventi che avvengono attorno a noi, siano essi di carattere storico – sociale piuttosto che naturali. Quest'anno la nostra scelta terrà conto del particolare momento storico che la scuola ha vissuto in questi anni (ristrutturazione). Per questo motivo cercheremo nella prima parte dell'anno di portare i bambini a fare insieme ricerca osservativa nell'ottica che tutto ha una storia (gli edifici, noi stessi ...) coinvolgendo persone che ci possano aiutare (sindaco, nonni, genitori ...) ma anche ricercando noi stessi negli archivi.

Nella seconda parte dell'anno vorremmo invece condurre una ricerca più in ambito naturale che possa lasciare traccia di noi nel nostro giardino. Il giardino è già stato progettato ma vorremmo che al suo interno venisse piantato un albero scelto dai bambini dopo aver condotto un'attenta ricerca sugli alberi che si trovano sparsi su tutto il territorio del comune di Torcegno.

Sarà il nostro modo di cominciare a vivere e fare nostra questa bellissima nuova scuola.

In primavera ci sarà l'inaugurazione della nuova struttura che noi già abitiamo dal maggio scorso. Per quell'occasione verrà anche appeso il nuovo logo progettato e realizzato dai bambini della nostra scuola.



DALLA SCUOLA PRIMARIA**Un anno all'insegna della Gentilezza. Le sagome dei bambini cercano un "posto al sole"**

Da qualche mese è iniziato il nuovo anno scolastico, il terzo dall'inizio dell'esperienza comune di Telve di Sopra e Torcegno. Frequentano la scuola 55 alunni, alcuni provenienti anche da altri paesi e vi operano 13 docenti e 3 assistenti educatrici.

Analizzati i bisogni educativi degli alunni, gli insegnanti hanno costruito un curricolo volto alla costruzione delle competenze europee di cittadinanza. Il filo che lega attività curriculari, progetti e iniziative è stato chiamato "Gentilezza" per dare risalto e importanza ai rapporti interpersonali corretti che danno sapore alla vita. Sarebbe un obiettivo ambizioso pensare che tutti i bambini salutano e sorridono guardando negli occhi le persone che incontrano. Le comunità diverrebbero più ricche. Naturalmente la gentilezza passa anche attraverso il rispetto delle persone e del loro lavoro, per questo abbiamo pensato di lanciare un appello da questa rivista a tutte le associazioni di volontariato del territorio. Per diversi mesi l'anno scorso alunni e insegnanti, con la guida dell'artista Angela Agostini, sono stati impegnati in un lavoro per l'abbellimento del cortile della scuola. Sono stati ricercati, progettati e realizzati alcuni vecchi giochi collocati sulla superficie del cortile. Successivamente sono state disegnate, tagliate e dipinte le sagome in grandezza naturale di tutti gli alunni; al momento si trovano nella sala polifunzionale. Dovevano essere collocate sulla rete che delimita il cortile per renderlo più bello e accogliente. È triste pensare che tanto lavoro e impegno vengano sprecati. Abbiamo fiducia che le sagome rimarranno integre, qualunque sia il posto scelto per accoglierle. È un lavoro da artisti che merita di essere ammirato. Quindi il nostro appello è "Cerchiamo un posto al sole per le nostre sagome!" con un grazie anticipato a tutti coloro che vorranno accoglierlo.



Da queste pagine la Scuola vuole salutare e ringraziare la maestra Antonella che con passione, umanità e competenza ha saputo aiutare tanti bambini a crescere. Attraverso il suo paziente lavoro quotidiano ha trasmesso il piacere dell'apprendere, l'amore per la cultura e la conoscenza nonché per i valori fondamentali della vita, il rispetto per ogni diversità, l'impegno e la partecipazione responsabile necessari alla costruzione di una società senza barriere.



GRUPPO ALPINI**Ricostruito il tetto della chiesa in Sella.****Un gruppo super-impegnato, a servizio del paese.**

Il 2019 ci ha visti coinvolti nella ricostruzione del tetto della chiesa in Val di Sella, scopercchiata e danneggiata dalla tempesta Vaia dello scorso ottobre. Lavori che ci hanno impegnato per diversi mesi: dal taglio e recupero del legname schiantato in Val Canaia alla segagione dello stesso presso la segheria Fratelli Battisti. A giugno sono iniziati i lavori di messa in opera con la preparazione dei ponteggi, lo smontaggio del tetto della chiesetta e durante tutto il mese di agosto abbiamo lavorato, chi in segheria, chi in cantiere, per la ricostruzione della copertura.

Accanto a questo impegno, il nostro anno è proseguito ricco di appuntamenti e collaborazioni.

A gennaio abbiamo partecipato alla gara di slalom gigante sul Ciampedie, organizzata dal gruppo alpini di Vigo di Fassa, ed a quella a Polsa di Brentonico, organizzata dagli alpini di Mori. Sempre a gennaio si è svolta la nostra assemblea generale ordinaria.

A febbraio si è tenuto il consueto pranzo alpino presso il ristorante Negritella e la partecipazione al Trofeo San Maurizio, gara di tiro a segno ad aria compressa presso il poligono di Strigno (che si è svolta eccezionalmente a febbraio in quanto nel novembre 2018 non era stato possibile farla), classificandoci quarti nella categoria gruppi e terzi in quella a squadre (formata da Roberto Ragucci e Serse Bertoldi), vincendo la categoria capigruppo.

Sono proseguite anche le gare di sci, con il gruppo di Torcegno che ha partecipato alla gara di slalom gigante

organizzata dal Gruppo Alpini di Levico in Panarotta ed a quella promossa dalle penne nere di Tesero a Pampeago.

Domenica 3 marzo a Trento si è svolta l'assemblea generale provinciale, preceduta dalla messa nella chiesa di Santa Maria Maggiore e dalla sfilata. Qualche giorno dopo si è tenuta l'8° edizione del Trofeo ANAValsugana e Tesino, gara di slalom gigante organizzata dai Gruppi Valsugana e Tesino e dallo Sci club Torcegno e Ronchi: noi abbiamo gareggiato con ben 15 atleti totalizzando 62 punti e classificandoci al secondo posto su 21 gruppi. Sempre a marzo, nella polifunzionale di Pieve Tesino, i gruppi alpini sono stati invitati ad una serata di ringraziamento per aver collaborato alla organizzazione della 91° Adunata di Trento.

Domenica 24 marzo ad Alleghe (BL) si sono disputati i campionati nazionali ANA di slalom gigante dove è stato convocato anche il nostro alpino Franco Campestrini mentre la settimana successiva gli ultimi appuntamenti sugli sci: a malga Rivetta per una gara promossa dagli alpini di Lavarone ed a San Martino di Castrozza per una competizione organizzata dal gruppo Ana di San Martino.

Domenica 12 maggio, a Milano, alcuni di noi hanno preso parte alla Adunata Nazionale mentre il 16 giugno a Tolmezzo (Friuli) si è svolto il Raduno Triveneto ed il 30 giugno il nostro gagliardetto era presente al pellegrinaggio al rifugio Contrin.

Anche quest'anno non è mancata la nostra collaborazione



con le associazioni del paese e l'amministrazione comunale: il 23 marzo al punto sosta dei Campestrini abbiamo distribuito the e vin brulé ai partecipanti della manifestazione "Al colme de luna" organizzata dalla Pro Loco. Sempre insieme alla Pro Loco il 30 maggio abbiamo servito la merenda ai ragazzi della scuola elementare e materna alla Little Free Library e sabato 13 luglio, in occasione della manifestazione "Note di Notte", ci siamo occupati di preparare la polenta al lariceto di Casapinello mentre domenica 14 luglio eravamo in servizio sulle strade del paese in occasione del passaggio della 3T Bike.

Abbiamo dato una mano per le pulizie pasquali in chiesa ed eravamo presenti alla processione del 24 maggio e del Corpus Domini. Inoltre, come di consueto, siamo stati impegnati nell'abbellire il paese, predisponendo i gerani nelle varie fioriere.

Domenica 4 agosto si è svolta la nostra tradizionale Festa Alpina sul Col di Stallon con la celebrazione della messa ed il rancio alpino: un'ottima giornata di sole che ha visto la partecipazione di molte persone. Grazie a tutti i collaboratori e partecipanti!



25

Con l'autunno abbiamo avuto l'onore di ospitare i capigruppo della Bassa Valsugana e Tesino in assemblea nella nostra sede ed è arrivato anche l'appuntamento della "Do Pasi a Traozen", che ci ha visto cucinare e distribuire polenta, luganeghetta e capucci mentre il 13 ottobre abbiamo dato una mano in cucina per i 125 anni dei nostri pompieri. Sempre ad ottobre siamo stati a Villa Agnedo per il 60° di fondazione del loro Gruppo ed il 20 ottobre abbiamo accolto il nuovo parroco Don Roberto, preparando l'arco di benvenuto. Domenica 3 novembre si è svolta la cerimonia dei caduti di tutte le guerre, conclusa con un momento conviviale per tutti in sede.

A novembre abbiamo partecipato alla tradizionale gara di tiro a segno, Trofeo San Maurizio, organizzata dal nostro presidente di zona Riccardo Molinari e dal pignono

di Strigno: 13 i tiratori delle penne nere traozenere che si sono alternati in 5 serate, con la premiazione che ha visto il gruppo giungere al 4° posto e conquistare il bronzo nella classifica dei capigruppo.

Il 30 novembre abbiamo contribuito all'annuale Colletta Alimentare presso la Famiglia Cooperativa ed il 9 dicembre eravamo presenti in occasione dell'accensione dell'albero di Natale in piazza, distribuendo bevande calde, pandoro e panettone ai bambini della scuola materna ed elementare ed alle loro famiglie.

Ricordiamo infine che anche per queste feste natalizie abbiamo partecipato alla promozione sezionale dell'iniziativa "L'Alpino adotta un pino" con la vendita di panettoni per supportare gli interventi di ripristino nelle aree colpite dalla tempesta Vaia.

Da tutti noi un sincero augurio di Serene Feste!



RISERVA CACCIATORI DI TORCEGNO

Educatori per un giorno, alla scoperta dei boschi e di chi li abita

In attesa che il nostro “Sentiero Naturalistico Franco Furlan” venga messo in sicurezza e ripulito dagli alberi e dalle radici sradicate per poter poi intervenire nella manutenzione ordinaria – dato che le scuole sono venute a visitarlo parzialmente, nonostante il disastro fatto da Vaia - i cacciatori continuano a svolgere il loro, quotidiano e quasi invisibile, lavoro di custodia e monitoraggio della fauna presente sul nostro territorio; effettuando i censimenti primaverili ed estivi in collaborazione con le guardie forestali ed i guardiacaccia, i miglioramenti ambientali concordati con il Comune e l’Ufficio forestale, per consentire di ricreare l’habitat idoneo a specie in difficoltà e il recupero degli animali feriti o investiti.

A queste attività si aggiungono quelle di supporto ad altre associazioni, come per esempio in occasione dell’uscita organizzata dall’Ecomuseo del Lagorai lo scorso 8

agosto, per accompagnare le persone interessate, in una suggestiva passeggiata notturna nel Lariceto del laghetto in Casapinello. Il gruppo, composto principalmente da bambini con le loro famiglie, è stato guidato dai cacciatori e dal custode forestale Giacomo Bernardi, lungo l’anello che circonda il laghetto, per poter ascoltare i suoni del bosco e decifrare i segni che gli animali lasciano sul terreno.

La serata è iniziata con il ritrovo presso la Tettoia (postazione) dei cacciatori, dove i bambini e gli adulti hanno potuto vedere cervi, camosci e caprioli attraverso i binocoli ed i cannocchiali messi a disposizione dai cacciatori stessi, i quali hanno risposto alle varie curiosità in merito agli animali visti.

Sul grande tavolo di legno vicino alla tettoia sono stati messi in mostra alcuni simboli e trofei che caratterizzano la figura del cacciatore: l’Alpenstock, il classico bastone





in legno decorato, il cappello di loden con le spille dei diversi animali che lo adornano, assieme ad alcuni trofei di caccia che vengono appuntati sul cappello stesso in occasioni particolari ed importanti, come il Gamsbart, il ciuffo di peli della schiena del camoscio maschio, uniti insieme come a formare un fiore, e la spilla con la coda del gallo forcello.

Appena il sole è tramontato, con grande entusiasmo ed eccitazione, il gruppo è partito per la passeggiata notturna alla scoperta del lariceto e dei suoi rumori, ascoltando i racconti di caccia, le curiosità ed il vissuto del caccia-

re oltre alle spiegazioni e particolarità dal punto di vista forestale delle quali si è occupato il custode.

Un'esperienza emozionante che ha permesso ai cacciatori di vestire i panni di "educatori", condividendo con le nuove generazioni le loro esperienze e conoscenze del territorio e degli animali che ci circondano, dimostrando come in un mondo che evolve rapidamente anche la figura del cacciatore si adegui pur mantenendo le sue radici nella tradizione.

Daniela Campestrin

CIRCOLO PENSIONATI ED ANZIANI

Diversi momenti di incontro, tra musica, giochi, musei e quattro chiacchiere!

Con piacere portiamo il saluto e gli auguri della nostra associazione ai lettori del bollettino comunale, che sappiamo non essere solo i residenti del paese ma anche quanti, pur essendo lontani, mantengono con Torcegno un rapporto speciale.

Pensiamo a coloro che per lavoro o famiglia si sono trasferiti e a chi invece ha trovato qui la sua seconda casa e torna volentieri a ritrovare momenti di quiete e rinsaldare amicizie ed affetti.



È proprio questo spirito di cultura della memoria e valorizzazione dello stare insieme a condividere anche momenti di serenità, che anima la nostra associazione.

Gli appuntamenti dell'ultimo periodo, come il pranzo sociale, la festa dei compleanni e lo scambio di auguri, sono stati momenti particolarmente apprezzati da quanti hanno partecipato, sia per l'animazione ma soprattutto perché sono state preziose occasioni di incontro per i nostri associati più anziani.

Durante quest'anno sono stati diversi i pomeriggi trascorsi in compagnia, delle volte giocando a tombola ascoltando la bella musica delle fisarmoniche di Francesco e Mariano e in un'occasione abbiamo avuto il piacere di ospitare il coro "Fili d'Argento", di cui fanno parte anche due nostri soci, che ci ha allietato con bellissime canzoni, intervallate dalla straordinaria satira di Paolo.

In estate abbiamo trascorso un bel pomeriggio a Trento, ospiti del Consiglio Provinciale. Qui abbiamo potuto visitare la mostra allestita in onore del Sacro Cuore, dove c'era anche un bellissimo quadro custodito nella nostra sacrestia; ci siamo poi spostati al Museo dove, anche con l'aiuto delle guide, abbiamo potuto ammirare al meglio questo splendido museo delle scienze.

Come sempre abbiamo allestito momenti di incontro dopo le Sante Messe delle feste religiose più significative per il nostro paese, in particolare il 24 maggio e la festa del patrono, riscontrando l'apprezzamento dei molti partecipanti quale occasione anche "per fermarsi a parlare": una bella consuetudine di una volta che ora purtroppo si è ormai persa.



Vogliamo ringraziare l'amministrazione comunale ed in modo particolare Marika e Ornella per la sensibilità sempre dimostrata e da ultimo per il video trasmesso in occasione dello scambio d'auguri dove, anche chi non ha potuto partecipare di persona, ha sentito particolarmente vicino il nostro Coro Lagorai nell'ultima trasferta a Roma con il Presepe da Papa Francesco.

E proprio nel messaggio del presepe che rappresenta Gesù Bambino, che vogliamo portare i nostri migliori auguri per queste festività da trascorrere insieme a chi ci è caro. Ed un augurio speciale, a tutti e ad ognuno, perché sappiamo imparare ad apprezzare ogni giorno con la gioia e serenità dei bambini.

Auguri!



CORO LAGORAI

Dai mari ai monti, passando per Roma

Nel mese di settembre il Coro Lagorai di Torcegno è stato ospite del Coro Sos Astores a Golfo Aranci in Sardegna, dove ha tenuto un concerto in occasione della Giornata Europea del Patrimonio. L'amicizia tra i due cori è nata qualche anno fa sul Monte Limbara, in occasione di una rassegna corale fra gruppi canori provenienti da tutta la Sardegna, manifestazione alla quale avevamo partecipato come unico coro fuori regione. Due anni fa il Sos Astores diretto dal maestro Peppino Orru è stato nostro ospite in Valsugana ed in quella occasione si era esibito in diverse località e rifugi del nostro Lagorai facendo ovunque apprezzare la bellezza e la particolarità del canto sardo. Particolare lo stile armonico dei brani scelti, che ci aveva colpito fin da quella lontana esibizione sui monti della Sardegna: brani

d'autore ma anche canti dell'antica tradizione sarda qui eseguiti da una quindicina di elementi.

Brani con una veste armonica molto vicina alle nostre armonizzazioni ma che pur richiamano il canto sardo per eccellenza, il canto "a tenore" dalla tipica emissione vocale gutturale ed il suo continuo alternare la tonalità. Durante questi giorni, alcuni coristi che non hanno potuto partecipare alla trasferta sono stati impegnati nella manifestazione "Do pasi a Traozen" con un punto ristoro a Maso Costi con l'assaggio di vini della cantina "Terre del Lagorai".

In occasione delle feste natalizie, il Coro è stato coinvolto in modo molto interessante nello svolgimento delle celebrazioni in programma a Roma, nella Città del Vaticano, per la cerimonia di inaugurazione del presepe allestito dal comune di Scurelle e l'accensione dell'albero donato dal comune di Rotzo, sull'altopiano di Asiago. Appena arrivati a destinazione, abbiamo dovuto sostenere subito una sessione di prove di canto, anche per prendere dimestichezza con la manualità del nostro ex corista don Lorenzo Romagna che per l'occasione sostituiva il maestro titolare Fulvio Ropelato, impegnato durante le cerimonie nella veste di sindaco di Scurelle.

Dopo la cena era d'obbligo una passeggiata all'interno di Piazza S. Pietro per apprezzare quanto già predisposto per l'evento, e per le vie della Capitale ad ammirare alcune delle sue bellezze nella notte romana. Nella mattinata di giovedì 5 dicembre abbiamo cantato la S. Messa celebrata dal vescovo di Trento don Lauro Tisi, con la partecipazione di autorità e delle tantissime persone arrivate dalla Valsugana.

Emozionante l'udienza con Papa Francesco in sala Nervi, affollatissima di valsuganotti, e mentre il pontefice





passava fra noi e le autorità trentine, potevamo esibirci nei canti della nostra tradizione popolare.

Un momento particolare è stato riservato alle autorità e quanti erano convenuti dalla Valsugana per vedere da vicino, stare accanto o stringere la mano al Papa.

Nel pomeriggio l'evento principe della trasferta con l'inaugurazione del presepe e dell'albero, in una Piazza San Pietro gremita di gente. Dopo i saluti di rito da parte delle varie autorità del Vaticano, venete e trentine, il Coro Lagorai si è esibito in alcuni canti.

Non meno importante è stato il concerto del 13 luglio al laghetto del Lariceto di Casapinello assieme ai nostri amici del Coro Nosc di Soraga, in un appuntamento dal titolo "NOTE NELLA NOTTE" organizzata dalla Pro Loco che con un grande lavoro (e ottima cena) ha potuto riempire una nostra serata d'estate. Molto emozionante per noi e per i nostri amici è stato cantare circondati dalle nostre stupende montagne di Torcegno; sentire l'eco verso la valle è stato meraviglioso.

Speciale è stato l'intervento per il 125° dei Vigili del Fuoco di Torcegno, lo scorso 12 ottobre presso la sala polifunzionale: con i nostri canti abbiamo accompagnato la presentazione del libro sulla storia dei pompieri.

UN GRAZIE PARTICOLARE VA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ALLA CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO, ALLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO ED ALLA FEDERAZIONE DEI CORI DEL TRENINO, PERCHE' CON IL LORO SUPPORTO IL CORO PUO PARTECIPARE A QUESTE NUMEROSE MANIFESTAZIONI SIA IN TRENINO CHE FUORI PROVINIA.

Il segretario

ECOMUSEO DEL LAGORAI

Iniziative per tutte le stagioni, alla scoperta della cucina, delle tradizioni, delle bellezze e della storia del territorio.

Il 2019 ha visto l'Associazione Ecomuseo del Lagorai impegnata nella valorizzazione del territorio dei Comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno, con una serie di eventi rivolti a grandi, piccoli, comunità locale e turisti.

La stagione invernale si è aperta con le iniziative in montagna, le ciaspolate al chiaro di luna (Malga Cere, località Pupille e Calamento) e la passeggiata animata per famiglie in località Desene (23 febbraio): poca neve ma tanto divertimento e deliziosi manicaretti degustati alla fine delle fatiche presso l'Agriturismo Malga Cere, l'Hotel Aurai e lo Chalet Serena.

In questo nuovo anno non potevano mancare nemmeno le Cene dell'Ecomuseo presso l'Albergo la Ruscoletta

con gli esperti dell'Accademia della Moretta e il macellaio Stefano Simonetto (15 febbraio) e presso lo Chalet Serena con la degustazione di piatti a base di erbe e fiori di stagione, accompagnata dalle spiegazioni dell'esperta Linda Martinello. Il mese di marzo ha visto l'organizzazione del corso di intreccio curato da Katia Stenghel, che con grande bravura ci ha introdotto all'arte della realizzazione di cestini di vimini (strope).

Tra Torcegno e Telve hanno invece avuto luogo quattro appuntamenti da tutto esaurito dedicati al meteo, in cui conoscenza e manualità l'hanno fatta da padroni. I giorni 15 e 21 marzo il meteorologo Andrea Piazza e il Prof. Paolo Tosi dell'Università degli Studi di Trento hanno affrontato, con grande curiosità del pubblico, il tema



33

delle previsioni del tempo, tra tradizione e scientificità, e delle credenze sui poteri della Luna. A pochi giorni di distanza, grazie alla maestria di Paolo Pecoraro e alla creatività di Claudia Trentin, adulti e piccini hanno potuto realizzare dei bellissimi segnatempo in legno.

Parliamo anche di bambini ... e questo a Torcegno vuol dire prima di tutto "Spazio Giovani Junior", ciclo di incontri del mercoledì pomeriggio con laboratori artistici-creativi, letture animate, truccabimbi, baby dance e passeggiate. Quest'anno i piccoli partecipanti si sono messi in gioco con la realizzazione di un documentario sul paesaggio locale e con l'organizzazione di un divertente percorso alla scoperta del mondo del formaggio. Ha chiuso il progetto la festa per famiglie presso Malga Casapinello (30 giugno).

Sempre ai più giovani è riservata la colonia estiva "Ascolta la natura". Per 11 settimane tra il 17 giugno e il 6 settembre, gli educatori hanno accompagnato i 116 iscritti in una magnifica avventura alla scoperta dell'ambiente che ci circonda. Ogni settimana presentava un tema diverso (l'acqua, il tempo, la vecchia fattoria, tradizioni e scienza, l'arte del riciclo, lo sport di ieri e di oggi, la musica, rocce e minerali, le leggende, il legno, la storia dei nostri nonni), declinato in laboratori, giochi, attività di animazione e di apprendimento; sono inoltre state organizzate escursioni in luoghi significativi dal punto di vista territoriale e ambientale (aree e strutture di montagna, vivaio forestale, percorsi tematici nel bosco) e a siti culturali e museali di interesse (Museo Per Via di Pieve Tesino, Casa Andriollo di Olle, Orrido di Ponte Alto, Forte Colle delle Benne, etc.).

Estate significa anche iniziative Family, che vogliono far entrare in contatto i bambini con gli aspetti naturalistici e storici del nostro territorio.

Il 3 agosto sul colle di San Pietro tantissime famiglie hanno trascorso un pomeriggio di giochi e divertenti attività curate da Fabio Antole dell'Officina Romana



Para Bellum - Cohors II Pretoria, sperimentando come vivevano e cosa facevano i soldati romani. Grande partecipazione e tanto divertimento anche all'uscita notturna per famiglie in Casapinello dove, armati di torcia e di tanta curiosità, siamo stati accompagnati dalla Riserva Cacciatori di Torcegno e dal custode forestale Giacomo Bernardi alla scoperta dei misteri del bosco e dei versi degli animali.

Le meravigliose "terre alte" di Torcegno sono state protagoniste dei Trekking dell'Ecomuseo, camminate con l'accompagnatore di media montagna Roberto Trentin che ci hanno fatto (ri)scoprire angoli incontaminati del nostro territorio. Sabato 20 luglio un'escursione notturna ci ha portato in Casapinello e a Malga Prima Busa, non prima di aver cenato con mose e latte presso Malga Casapinello. Il Lagorai più incontaminato è diventato invece protagonista delle gite nell'area di Sette Laghi e Passo del Lago e in quella di Sette Selle e Sasso Rotto con Luca Giroto sulle tracce della Grande Guerra. A questo punto non possiamo non ringraziare Malga Casapinello e Malga Sette Selle per le buonissime merende con cui ci hanno deliziato durante questi eventi.

Anche nel corso del 2019 la nostra associazione ha riproposto la seconda edizione del Festival rESISTENZE, che ha affrontato il tema della rinuncia come conoscenza dei propri limiti e valori. I relatori, Manolo (05 luglio, Hotel Aurai) e Francesco Moser (06 settembre, Telve), attraverso il racconto della loro esperienza, hanno veicolato il messaggio che a volte una rinuncia non coincide con una sconfitta, ma rappresenta il tassello di un percorso di vita e di maturazione fisica e psicologica. Invece lo spettacolo teatrale "Gli alberi ballano. Storia di un taglialegna controverso" (26 luglio, Telve) ci ha comunicato che è la natura nella sua maestosa grandezza a dettare il limite oltre cui l'impresa umana non può spingersi. Non solo attività estive, ma anche l'autunno ecomuseale ci ha riservato delle iniziative di successo, come il viaggio nei sapori della cucina tradizionale con Fiorenzo



Degasperi e Germana Borgogno, autori del libro "Da festa e da magro" dedicato all'alimentazione e alle ricette della Valsugana (11 ottobre). In quest'occasione la cucina del Ristorante Alle Betulle ha lavorato per ricreare il brobrusà e la pinza, due piatti della tradizione che sono particolarmente piaciuti a tutti i partecipanti.

Per chiudere, ci fa piacere ricordare che queste iniziative non potrebbero essere organizzate senza l'insostituibile collaborazione e il supporto di membri del Direttivo dell'Ecomuseo, volontari, sponsor, collaboratori, associazioni ed esercenti: grazie a tutti!

Infine le nostre congratulazioni vanno a mamma Valentina e a papà Stefano per la nascita delle loro gemelline Adele e Vittoria ed a mamma Daniela, la nostra presidente, e papà Andrea per la recente nascita di Martina. Ben arrivate, vi auguriamo una vita piena di gioia!

ASD GENZIANELLA

Dopo i successi e le soddisfazioni della scorsa stagione, a settembre i numeri sono in leggera flessione: in campo 3 squadre e due gruppi di minivolley.

La passione per la pallavolo e per il nostro territorio continua ad unirci e a tenerci impegnati per permettere alle giovani generazioni di poter condividere il loro tempo in nome dello sport al fine di crescere assieme.

Anche quest'anno l'attività sportiva proposta dall'A.S.D. Genzianella è principalmente rivolta alla pratica della pallavolo femminile, con la quale riesce a coinvolgere un'ottantina di atlete tesserate provenienti da vari paesi della Bassa Valsugana. Non manca però qualche quota blu, infatti nei nostri campi possiamo trovare anche alcuni maschietti.

Per lo svolgimento dell'attività la società si avvale dell'aiuto di una trentina di persone, tra dirigenti, allenatori e collaboratori, grazie alle quali riesce a garantire ai propri atleti la possibilità di praticare lo sport della pallavolo. Il nostro impegno è rivolto come sempre alle proposte del Centro Sportivo Italiano (CSI) che da più di 70 anni è l'ente di promozione sportiva più attivo della nostra provincia ed è una risorsa grandissima per la divulgazione di tutte le discipline sportive a livello giovanile.

La scorsa annata sportiva è stata lunga ed impegnativa, ricca di soddisfazioni, non solo per la società ma anche e soprattutto per le atlete che sono state gratificate da ottimi risultati. Sono risultati frutto di impegno e costanza negli allenamenti da parte delle ragazze, e della dedizione degli allenatori e dirigenti che hanno messo a disposizione le proprie capacità, ma soprattutto il proprio

tempo libero. Tutto questo ha contribuito a far sì che la società si mantenesse sempre ad alto livello nell'ambito dell'attività promossa dal CSI.

Nella scorsa stagione sono state ben cinque le squadre schierate dal Genzianella nelle varie categorie: Under 10, Under 12, Under 14, Under 18 e 3° Divisione, più due gruppi molto numerosi di Mini Volley. Tutta l'attività si è svolta nelle palestre di Torcegno e di Telve di Sopra.



I due gruppi del Mini Volley, allenati da Francesca Pecoraro, Stefania Trentin e Anna Ferrai, hanno svolto l'attività di apprendimento di quelle che sono le basi della pallavolo alternando momenti di gioco e di svago a momenti di insegnamento.



La squadra dell'Under 10, allenata da Giada Giacomini, nella palestra di Torcegno, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI" ed ha potuto così fare la prima esperienza nell'affrontare un campionato.



La squadra dell'Under 12, allenata da Daniela Iori, nella palestra di Torcegno, ha partecipato al torneo provinciale denominato "Coppa CSI".



La squadra dell'Under 14, allenata da Daniela Iori e Giorgio Turrini, ha partecipato al torneo provinciale denominato "trofeo Beccari".



La squadra dell'Under 18, allenata da Dario Ferrai e Ferruccio Tamanini, ha partecipato al torneo "Women Cup", più il torneo provinciale Under 18.



La squadra della 3° Divisione, allenata da Patrizio Tessari, ha partecipato per il quarto anno al campionato federale in collaborazione con l'Ausugum.

Per la stagione che va ad iniziare abbiamo avuto una flessione nel numero di tesserati e le squadre che siamo riusciti a formare sono solamente tre: Under 12, Under 18, più una squadra che disputerà il campionato amatori (Amavolley). Rimangono sempre numerose le/i bambine/i che compongono i due gruppi di Mini Volley. Speriamo che la flessione avuta in questa nuova stagione sia solo un momento di transizione che serve per ripartire con più slancio negli anni a venire. È intenzione della società infatti, ritornare ai livelli di un tempo. Anzi, l'obiettivo è quello di migliorare costantemente nei risultati, ma soprattutto di riuscire a coinvolgere un sempre maggior numero di ragazze e ragazzi.



L'under 12 stagione 2019-2020



Genzianella alla Do Pasi a Traozzen

GRUPPO ARCOBALENO

Una grande serata di solidarietà per Mattia e l'orto del GAIA.

Il Gruppo Arcobaleno anche quest'anno ha partecipato a varie iniziative in paese e fuori paese. Il 22 settembre eravamo presenti in occasione della "Dopasi a Traozen" con i nostri lavori e con la distribuzione del succo di mela ed il 29 settembre in occasione della sagra di San Michele a Telve.

Il 23 novembre, col supporto dell'amministrazione comunale, abbiamo organizzato una serata di solidarietà presso la sala polivalente di Torcegno con la partecipazione dei bambini della scuola primaria e dei loro canti e il gruppo teatrale Figli delle Stelle che, sotto la regia di Lorena Guerzoni, ci ha proposto il bellissimo spettacolo "Spose di giugno". Una sala stracolma ha applaudito i piccoli cantanti ed i giovani attori. Grazie a tutti per la partecipazione e la vicinanza!

Il ricavato dei mercatini di quest'anno è di 2.800 euro: andrà a sostenere l'orto solido del Gruppo GAIA, a cui abbiamo devoluto 1.300 euro, e ad aiutare la famiglia del

piccolo guerriero Mattia di Pergine, a cui abbiamo devoluto 1.500 euro.

Un grazie a chi ha collaborato da casa per noi, a chi ha collaborato alla riuscita della festa ed a Mery per la sua bella e buona torta!



PRO LOCO

Quattro anni di Pro Loco tra manifestazioni, successi, apprezzamenti, collaborazioni e tantissima voglia di fare.

A marzo si rinnova il direttivo. Nel 2020 anche la 20° edizione della Do Pasi.

Quattro anni a marzo... era infatti il 23 febbraio 2016 quando, presso il Centro Lagorai, prendeva il via questa nostra avventura alla guida dell'associazione.

Ora, dopo 39 riunioni, 30 manifestazioni realizzate, 280kg di polenta, 212kg di cavolo cappuccio, 452 uova, 280kg di luganegheta, 90 litri di parampampoli, 265 litri di latte, 160kg di yogurt, 3.000 gadget (fra torce, zainetti, bandane, thermos, sacche sportive ecc), 400 sacchetti della befana contenenti 110kg di mandarini e 40kg di arachidi ... ci avviamo verso la scadenza del mandato.

Quattro anni ricchi, anzi ricchissimi di lavoro, ma anche di soddisfazioni nel percepire l'apprezzamento e i complimenti che ogni tanto ci arrivano, di manifestazioni

riuscite e altre meno, di amicizie nate e consolidate con il passare del tempo, di continua collaborazione con le associazioni, di passione costante e crescente nel promuovere qualcosa in cui si crede ... nel far conoscere e apprezzare Torcegno.

Eventi che, tenendo in considerazione anche quelli futuri, arriveranno a 33! Prima dell'assemblea che faremo entro fine marzo ci sarà infatti il giro dei presepi in programma lunedì 6 gennaio, il carnevale Traozenero martedì 25 febbraio e l'ormai tradizionale "Al colme di luna" sabato 7 marzo.

Assemblea che speriamo ci porti qualche innesto, idee nuove e forze fresche sono sempre ben accette, anche per realizzare o introdurre delle novità negli eventi in programma. Appello lanciato quindi!





Prima di completare l'elenco delle date delle iniziative in calendario, vogliamo ripercorrere quello che siamo riusciti a proporre e realizzare nell'anno che sta volgendo al termine...

Siamo partiti il 6 gennaio con la consueta passeggiata per il paese alla scoperta dei 25 presepi che sono stati realizzati da altrettante famiglie e associazioni; per il secondo anno l'iniziativa "**La magia dei presepi**" ha fatto sì che circa centocinquanta persone abbiano approfittato delle festività per fare una passeggiata alla scoperta dei presepi realizzati per poi inserire la loro preferenza nell'urna posizionata nell'androne fra il Municipio e la Famiglia Cooperativa. Mappa e urna che saranno presenti anche nell'edizione 2020. Presepi che si potranno ammirare un'ultima volta tutti assieme, accompagnati da panettoni, mandorlati, biscotti, the, brulé e cioccola-



ta calda (classica e bianca!) lunedì 6 gennaio 2020; dopo la passeggiata per i più piccolini arriverà la Befana portando dei doni. Anche quest'anno sposiamo l'iniziativa del Gruppo Arcobaleno, regalando un loro lavoretto ai presepi iscritti.

Tornando al 2019, martedì 5 marzo le vie del paese si sono animate e colorate portando in sfilata le **maschere**, guidate dal gruppo di Torcegno, vincitore (anche quest'anno!) del Carnevale di Roncegno con "Le formichine alle Olimpiadi". Grandi e piccini che fra crostoli, zucchero filato, truccabimbi e baby dance si sono divertiti e hanno fatto divertire per un intero pomeriggio.

Marzo è proseguito con un'altra edizione da tutto esaurito della "**Al Colme di Luna**". Anche quest'anno ci siamo avvalsi della preziosissima collaborazione di Vigili del Fuoco, Gruppo Alpini e Sci club Torcegno-Ronchi per la gestione dei punti sosta e la logistica. Un grazie va anche ai fisarmonicisti, al gruppo Die Esel'n e alle SisterFiles con le loro magie di fuoco. Grazie davvero a loro ed a chi ha collaborato dietro le quinte per far sì che tutto vada nel migliore dei modi nel ricordo di un amico speciale.

41

Un altro momento di incontro con i traozeneri è stato lo scambio degli auguri dopo la S.Messa della veglia del Sabato Santo dove, come accade da un paio d'anni, ci impegniamo a preparare le “fugaze” che accompagnate da the, latte e cacao o vin brulè, ci fanno ricordare e portare avanti la tradizione paesana di questo dolce.

Tradizioni paesane che son proseguite con l'appuntamento della **commedia dialettale** presso il teatro comunale: spettacolo portato in scena dal Gruppo Teatrale Giovanile di Roncegno con “Striptease...l'equivoco”.

Memori del successo della manifestazione canora dello scorso luglio, quest'anno avevamo voglia di riproporre una data e dei canti nella cornice del Lariceto di Casapinello; l'iniziativa “**Note di Notte**” (sabato 13 luglio) è stata proposta agli amici del Coro Lagorai che hanno subito aderito confermando anche la presenza del coro Nosc. Il vento e la temperatura non propriamente estiva a fine concerto si sono fatti sentire, ma non hanno rovinato l'atmosfera suggestiva di una cena sotto le stelle in compagnia.

Anche l'edizione n. 19 della **Do Pasi a Traozen** ha risentito della vena “montanara” della precedente manifestazione e così il percorso di quest'anno si è inerpicato, sotto la supervisione dei nostri vigili del fuoco, fra antiche strade di “salesà” e sentieri, fino a raggiungere le località Berti, Costi e non soddisfatti anche la sommità del colle di S.Pietro. Percorso intervallato da 9 soste, gestite e curate nel migliore dei modi dalle associazioni del paese, dal circolo anziani al gruppo sportivo Genzianella, dallo Sci Club a una delegazione del Coro Lagorai (che proprio in quei giorni era in trasferta in terra sarda quindi un grazie ancora maggiore per la loro presenza!) agli inossidabili Alpini che ci hanno dato una grossissima mano (come al solito) facendosi carico della polenta e della luganegheta, all'Ecomuseo ed al Gruppo Arcobaleno.

Se in questi quattro anni siamo riusciti a portare a termine tutte queste iniziative, il grande merito va a queste



associazioni (non ce ne vogliono le altre ma Vigili del Fuoco e Gruppo Alpini su tutti) e all'amministrazione comunale. Sempre disponibili ad esserci, a lavorare e ad aiutarci per far emergere e capire ai partecipanti l'idea di comunità, di un paesino che nel suo piccolo porta avanti orgogliosamente valori, cultura e tradizione.

Infine ecco le date per le manifestazioni del 2020 a cui vi attendiamo numerosi:

lunedì 6 gennaio: Presepi per le vie
 martedì 25 febbraio: Carnevale Traozenero
 sabato 7 marzo: Al Colme di Luna
 sabato 11 aprile: FugazeTraozenero
 18/19 aprile: Commedia Dialettale
 sabato 18 luglio: Note nella notte
 domenica 20 settembre: Do Pasi a Traozen

Naturalmente ulteriori notizie verranno pubblicate anche su Facebook sulla nuova pagina Pro Loco Torcegno; mettete “Mi Piace” per rimanere aggiornati su date e manifestazioni!

Il segretario

SCI CLUB TORCEGNO-RONCHI

Al cancelletto di partenza. Pronte le nuove tute.

Cari amici ed atleti, ormai siamo al cancelletto di partenza ed è ora di partire per una grande stagione. Come consuetudine anche quest'anno abbiamo iniziato con la presciistica nella palestra di Torcegno per rinforzare i muscoli e velocizzare i movimenti. Il 21 dicembre è iniziato il corso di sci per bambini, ragazzi e adulti sulle nevi del Passo Brocon con i maestri della Scuola Sci Lagorai e terminerà con la festa della Befana. A conclusione di questo, per chi vorrà proseguire, durante i sabati di gennaio, febbraio e marzo ci sarà anche un corso di perfezionamento, dove i ragazzi potranno affinare la propria tecnica e "macinare" qualche palo.

Nel frattempo inizierà la stagione agonistica anche per i nostri amici "master" (atleti meno giovani) con la gara di riferimento, il Memorial Savio Gonzo e le altre numerose competizioni organizzate dai vari Sci Club della zona, oltre a quelle promosse dai vari gruppi Alpini del Trentino. Nella stagione sciistica precedente 2018/19 abbiamo avuto numerosi iscritti al corso di Natale e al corso agonistico, tanti anche gli iscritti alle gare organizzate dal nostro Sci Club. Tutto questo ci rende felici e ci stimola ad andare avanti senza guardare quanto tempo dedichiamo a questo bellissima disciplina.

Dopo un lungo lavoro di squadra, siamo riusciti a portare a termine un progetto ormai atteso da tempo che è stato lo sviluppo e l'acquisto delle nuove tute da sci!! La consegna ai nostri atleti è prevista per metà dicembre, in modo da poter sfoggiare già ad inizio stagione la nostra seconda pelle.

Giornata conclusiva, che sancirà la fine della stagione invernale, sarà la gara sociale, al termine della quale potremmo appendere gli "attrezzi" al chiodo.

Il direttivo



VIGILI DEL FUOCO

Giuliano Campestrin nuovo Comandante.

Prende il posto di Marco Battisti, alla guida del corpo negli ultimi 15 anni.

Alessandro Furlan riconfermato vice.

Lo scorso 7 agosto si è svolta l'assemblea del corpo dei vigili del fuoco di Torcegno per l'elezione del nuovo direttivo. Erano presenti anche il sindaco Ornella Campestrini e l'Ispettore Distrettuale Emanuele Conci.

Dopo 15 anni alla guida del corpo, Marco Battisti lascia il comando a Giuliano Campestrin che ricopriva il ruolo di caposquadra. Classe 1985, Campestrin entra a far parte del gruppo allievi nel 1998 e al compimento del diciottesimo anno diventa vigile effettivo; dopo 5 anni di vigile, nel 2009 diventa istruttore allievi, ruolo che riveste fino al 2014 quando diventa caposquadra.

Vice comandante è stato riconfermato Alessandro Furlan, che ha alle spalle 5 anni al fianco di Battisti. Classe 1981, in passato ha ricoperto anche il ruolo di caposquadra.

Michele Cò dopo 10 anni di cassiere diventa Capo Plotone mentre Mattia Debortoli e Daniele Dalcastagnè sono stati eletti Capi squadra. Stefano Debortoli e Nicola Campestrin sono stati eletti rispettivamente segretario e cassiere mentre magazzino è stato votato Andreas Furlan; Daniel Campestrin è stato riconfermato Istruttore allievi, affiancato da Stefano Debortoli.

Un plauso è stato espresso dall'ispettore distrettuale Emanuele Conci, il quale si è congratulato per il risultato delle elezioni visto che i candidati sono stati eletti ad unanimità e per l'età media molto bassa del nuovo direttivo, segno della passione e dell'attaccamento al proprio Corpo e al proprio paese.

Un Corpo che conta 20 vigili effettivi e 5 allievi con



un'età media di 31 anni; dispone di un fuoristrada Land Rover 90, di un pick-up Land Rover 110 con modulo elitransportabile per incendi boschivi e di un'autobotte di terza categoria montata su telaio Mercedes Unimog U20 con 1900 litri di portata d'acqua e 120 litri di schiuma. Completano il parco mezzi un carrello incendio boschivi ed un carrello allestito con gruppo elettrogeno e fari.

RINGRAZIAMENTO A MARCO BATTISTI

Il neo comandante Giuliano Campestrin assieme a tutto il corpo di Torcegno ringraziano il comandante uscente Marco Battisti, alla guida dei pompieri per 15 anni, per tutto il lavoro svolto con passione e dedizione. Sempre presente, Battisti in questi anni ha saputo creare una squadra coesa e ha saputo valorizzare i giovani come dimostra il nuovo direttivo.

I 125 ANNI DEI VIGILI DEL FUOCO DI TORCEGNO

Grande festa a Torcegno, ad ottobre, per i 125 anni di fondazione del corpo. Era il 7 ottobre 1894 quando una rappresentanza municipale approvava l'Atto Costitutivo del Corpo dei pompieri specializzati nella difesa contro gli incendi ed il fuoco. Il 12 ottobre 2019 si dà il via ai festeggiamenti con una serata nella sala polivalente del paese nella quale è stato presentato il libro "UNA STORIA LUNGA 125 ANNI. I pompieri di Torcegno (1894-2019)" curato da Marika Caumo, alla quale vanno i nostri più sinceri ringraziamenti, con l'aiuto dell'ex comandante Guido Lenzi. Durante la serata, oltre alla presentazione del libro sono stati premiati con diploma di riconoscimento gli ex vigili per il lavoro svolto durante il periodo di servizio all'interno del corpo. La serata è stata allietata dai canti del coro Lagorai. A ringraziare i vigili del fuoco era presente anche il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti. Una serata terminata con un momento conviviale presso la caserma ed uno splendido rinfresco offerto dai vigili.

La mattinata successiva del 13 ottobre è stato dato il via al "Convegno Distrettuale Bassa Valsugana e Tesino" con la sfilata dei vigili accompagnati dalla Banda Folkloristica di Telve e dai mezzi storici per le vie di Torcegno ed arrivo al campo sportivo. Dopo l'alza bandiera e la presentazione della forza da parte dell'ispettore Emanuele Conci al presidente del Consiglio Regionale Roberto Paccher ed alle autorità presenti, Sergio Cappelletti, speaker d'eccezione, ha

dato inizio, presentandole, alle varie manovre dimostrative da parte dei 22 corpi del distretto e degli allievi. A mezzogiorno, terminate le manovre, in polifunzionale è stato servito il pranzo preparato dalla Pro Loco e dagli Alpini del paese. A seguire la "Pompieropoli" per i più piccoli. Un ringraziamento da parte del Corpo di Torcegno va alle numerose autorità presenti, a tutti i vigili, alla popolazione, all'amministrazione comunale e a tutte le persone che ci hanno aiutato per la riuscita di questa importante ricorrenza.

Stefano Debortoli

Torcegno. 20/10/2019

Cari Vigili Del Fuoco,

Queste poche righe per ringraziarVi di cuore per l'invito che ci ha reso onorati di aver partecipato alla festa per il 125° di fondazione del Corpo Vigili Del Fuoco di Torcegno. Grazie ancora per la piacevole sorpresa di sabato sera unita al gentil pensiero che ci avete voluto riservare, un dono molto apprezzato che rimarrà sempre nei nostri ricordi.

Per la giornata di domenica ce ne scusiamo se siamo stati un po' invadenti con un nostro fuori programma che ci ha fatto rivivere i bei momenti del nostro passato.

Questo è potuto avvenire grazie alla Vostra comprensione nel metterci a disposizione la biforca e le manichette per poter eseguire, al sentir di molta gente, una semplice ma significativa manovra. Non ci rimane che dirvi bravi perché avete dimostrato di essere seri e preparati, sfatando così le male lingue che vi dipingevano "4 boctaze", e avete saputo onorare il prestigio, scrivendo un'ulteriore pagina di storia del Corpo dei Vigili Del Fuoco di Torcegno. Nell'augurarvi di essere sempre fedeli agli impegni statuari, con un sentito grazie e un caro saluto dai Vigili che vi hanno preceduto, vi diciamo sempre VIVA I POMPIERI!!!!

Il testo della lettera di ringraziamento firmata dagli ex Vigili del Fuoco

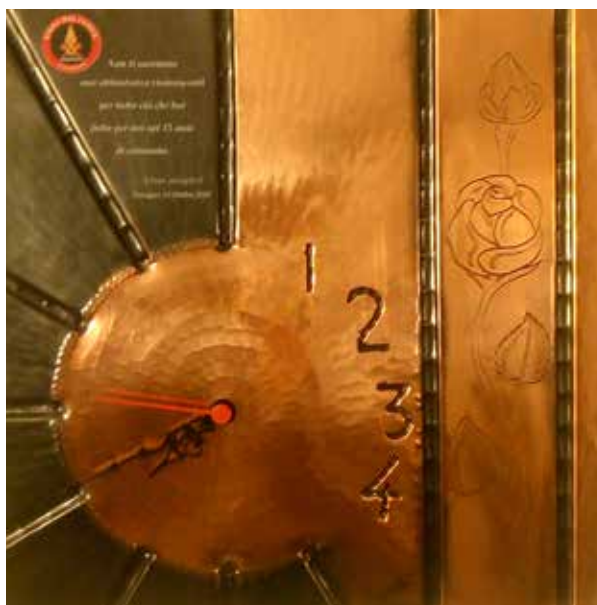
IL SALUTO DELL'EX COMANDANTE

MARCO BATTISTI

“Non ti saremmo mai abbastanza grati per tutto quello che hai fatto per noi nei 15 anni di comando”:

il ringraziamento che mi hanno rivolto i “miei pompieri” in occasione del festeggiamento per il 125° anniversario di fondazione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno. Inutile nascondere il turbine di emozioni che hanno prodotto queste parole stampate su un foglio di rame forgiato con l'aspetto di un orologio da parete. Un'espressione semplice ma dal contenuto denso di valore e significato che mi ha sinceramente commosso e reso davvero orgoglioso.

Questa è per me un'occasione di riflessione e di commiato. Dopo 15 anni dall'inizio del mio mandato ho lasciato la guida a Giuliano Campestrin portando con me un'importante esperienza che farà parte per sempre del mio personale bagaglio umano e di competenze. Certo l'esordio non è stato semplice, ho raccolto una preziosa eredità da Guido Lenzi con ben 25 anni di stimabile comando ed avevo il dovere di assicurare la massima dedizione e disponibilità per proseguire al meglio il suo servizio. Il mio impegno è stato totale e i risultati sono prontamente arrivati anche grazie ai miei più stretti collaboratori; per questo desidero ringraziare Federico Dalcastagnè, mio primo vice, per la certezza della sua presenza, la vicinanza, e il sostegno che mi ha sempre dimostrato; un sentito grazie anche a Erman Campestrin, ex responsabile degli allievi, per la dedizione, la costanza e la passione con cui ha gestito il gruppo di quei ragazzi che oggi sono vigili adulti, responsabili, impegnati e con tanto entusiasmo, un risultato incredibile e determinante per la crescita e il ringiovanimento del Corpo. Rivolgo profonda stima e riconoscenza anche nei confronti di Stefano Dalcanale, ex cassiere, per averci messo a disposizione le sue competenze per tanti anni, anche dopo il suo congedo. Fondamentale è stato anche l'appoggio e la vicinanza dell'Amministrazione Comunale e soprattutto



del sindaco Ornella Campestrini con la quale ho condiviso la maggior parte del mio mandato; vorrei esprimerle profonda riconoscenza per avermi sempre dimostrato sostegno e fiducia anche nelle scelte più difficili. La ringrazio anche per la preziosa targa con la raffigurazione del nostro bellissimo paese che mi ha donato in occasione

della celebrazione dell'anniversario. Voglio manifestare profonda gratitudine pure nei confronti dei componenti della Pro Loco e del Gruppo Alpini per l'intesa che si è instaurata e la proficua collaborazione nell'organizzazione delle manifestazioni.

Infine consentitemi di ringraziare con grande emozione ed autentico affetto tutti i "Traozeneri" per la stima e la vicinanza dimostrata per il nostro servizio in molte circostanze ma particolarmente l'anno scorso in occasione della celebrazione Eucaristica della nostra patrona S.Barbara quando la Comunità parrocchiale si è stretta attorno ai noi vigili e allievi in un simbolico caloroso abbraccio di apprezzamento. La cerimonia, che è stata davvero toccante, mi ha reso orgoglioso e onorato di prestare servizio di volontariato a favore del mio paese. Rivolgendomi a tutti i vigili e allievi posso dire che questi anni di attività non lasceranno in me soltanto il ricordo di conoscenze operative, ma il senso di un'eccezionale spirito di corpo e di comunità. Una persona, sola, non può fare nulla: è la squadra il vero valore. Il mio maggiore privilegio nel dirigere il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Torcegno è di avervi avuto come "miei pompieri"! Per questo ringrazio voi, ma anche le vostre e la mia famiglia che condividono con noi questa missione con la consapevolezza di dover sopportare numerosi sacrifici personali.

Concludo rivolgendomi al nuovo comandante Giuliano Campestrin per augurargli un buon lavoro, sono sicuro che la preparazione e la competenza che lo contraddistinguono gli permetteranno di rispondere al meglio alle sfide e alle problematiche che si presenteranno e che dovranno essere affrontate; Giuliano, ti affido i "miei pompieri", l'augurio più importante che ti posso fare è quello di essere sempre fiero di quelli che adesso sono i "tuoi pompieri" e di condividere con loro l'amore e la passione per il servizio alla comunità.

Marco Battisti

SQUADRA ALLIEVI

Lo scorso 16 novembre presso la caserma dei vigili del fuoco volontari di Pieve Tesino si è concluso il programma del gruppo allievi Distretto Bassa Valsugana e Tesino, con test finale ed a seguire la cena per un momento conviviale.

Un anno ricco di impegni che ha visto anche il passaggio nei vigili effettivi di Matteo Campestrini.

Attualmente la squadra allievi dei vigili del fuoco di Torcegno è composta da: Rigo Manuel, Campestrin Martin, Palù Nicolo Guido, Furlan Matteo Paolo e Dalcastagnè Tommaso, con Campestrin Daniel e Debortoli Stefano riconfermati istruttori.

Durante l'anno sono state diverse le attività svolte, dal primo soccorso alle scale per passare alla simulazione di incendi.

I giorni 28-29 e 30 giugno inoltre siamo stati invitati in Austria a Telfs per un campeggio dedicato al CTIF, gara pompieristica a squadre alla quale abbiamo partecipato come distretto, facendo la nostra figura. Un'occasione per i ragazzi che hanno potuto confrontarsi con altre realtà all'infuori del Trentino.



SERATA DI PRESENTAZIONE LIBRO



CONVEGNO DISTRETTUALE



CONVEGNO DISTRETTUALE



LA NEVE DI UNA VOLTA ... E DI ADESSO

Appunti tratti dai quaderni di Rino Berti

Si usa dire “Non ci sono più gli inverni di una volta! ... Una volta si che nevicava”. Ho voluto andare a vedere sui miei “quaderni” del tempo quanta neve sia caduta qui a Torcegno negli ultimi 42 anni, misurata ad ogni evento.

Il detto contadino era “Sotto la neve pane!” così che dopo i Santi la neve ci voleva! Era sceso il malgaro, gli ultimi dalle baite, ancora un poco, lassù passavano i cacciatori e quelli dei roccoli ... poi quel mondo montano si copriva di bianco, di silenzio, di solitudine, di ignoto. In paese il trasporto del letame nei campi o giù verso le “vigne”, con muli, buoi, cavalli, asini o a mano con le slitte. **Trasporto con le slitte (a mano) di legna o fieno.** Penso che molti ancora ricordano le slitte dei “Telvedesorati” (Boccoli) scendere da Porchera, Orna, Suerta, Gradio, Prazodati con le slitte cariche, sui tratti ripidi e ghiacciati, mettere la catena sotto la slitta (caenelo) per frenare. Passavano veloci per i Campestrini, Via Boera (era il mormorio delle slitte ... o il canto silenzioso). Seduti li davanti, attenti alla “guida”, giù fino al ponte di Margionetto, poi a vicenda si aiutavano sul tratto pianeggiante fino al paese. Stessa cosa verso le Palue, Samona, Cugno, la vecchia strada “incassata” nel bosco come una pista da bob, nell’inverno 1951 il trasporto del legname accatastato al Ponte di Cugno dai fratelli Battisti di Telve (Paluani), con un vecchio “gippono” con quattro ruote incatenate, stracarico oltre la sua portata, e dietro un lungo strascico di tronchi, scendere da San Antonio ai Mocchi, poi fino al Col di San Marco ove era il deposito delle “bore”. Un sistema veloce, con risparmio di tempo e denaro.

Ma la neve era anche “la festa dei ragazzi”, “il canto delle slitte”. Dai Campestrini al ponte della Pintarola e fino alla Casina; dalla Cappella a “Paolo de Pata”; da Crose per le “prie bianche” alla chiesa; dai Mocchi alla fontana dei Ofri, oltre era proibito, questi gli accordi fra i ragazzi più grandi e Remigio, la guardia comunale! Dai Costi Mario e Flavio dei Ghini al capitel dei Berti e giù da “dimensione avventura” fino all’ospedale di Borgo; ricordo da Torcegno a Roncegno. Dalla Cappella a Borgo (ma qui si preferiva a piedi), gli operai delle “ceramiche”, il “Richetto postin” con la borsa della posta, le ragazze della Malerba, gli studenti dell’Enaip... tutti a piedi, tutti in fila, discesa e salita.

Ma poi nelle fredde stellate sere invernali dopo le 19 solo il vocio dei ragazzi e l’abbaiar dei cani ... tutti a far “sgedolò”. Slitte da uno, due, tre posti, costruite artigianalmente, qualcuna aveva “il manubrio” davanti il pattino, la molla per attutire i colpi, delle volte un volantino, era la ruotina delle vecchie macchine da cucire. Poi i “ravatei” monoposto, con le lamine sottili: meno attrito e più veloci! Assieme si saliva, assieme si scendeva, anche facendo “coela”. Non farsi male o rimediare subito, altrimenti a casa arrivava la “papina” della mamma o la pedata nel sedere del papà. In parte della strada si doveva salvaguardare il passaggio per i pedoni, ma non era facile farlo. Al mattino dai Mocchi scendeva la maestra Eccher e ... scivolava, così a scuola ci aspettava il castigo. Qualche volta si saliva fino al Capitel di S. Antonio, si doveva mettere “un goz de oio ‘ntel lumin”, poi giù per la vecchia strada incassata: pareva la pista di bob ove il leggendario Eugenio Monti vinceva l’Olimpiade di Cortina!

Alle 20.30/21 tutti a casa ... la mamma aveva rattoppato calze e pantaloni, il papà aveva ascoltato il notiziario da una vecchia radio che sembrava il gracchiare della rana, tutti a dormire, ognuno il suo caldo "matton" o "scaldina" e giù sotto le coperte, che erano assieme ai piumini una catasta, sotto ti muovevi a stento! Sveglia alle 5.30, il freddo sui vetri aveva disegnato qualcosa. Poi a spalar neve (far la rota), quindi al caselo con la "gonzaleta" del latte sulle spalle. Un salto al forno del "pistor", una scaldata e via con il pane fresco e caldo. A casa colazione con polenta e morette (insaccato di carne del maiale più scadente). Poi veloci a messa alle 7.30 in una chiesa gelida, a stento si accendevano le candele. Quindi a scuola, a scaldarsi sui vecchi termosifoni di ghisa.

Ancora prima dell'alba, lungo le strade del paese, si udivano le voci degli uomini che incitavano i muli al traino dello spartineve regolabile del Comune; erano i muli di "Cucciolo", di "Cangi dei Barucchi", del "Piccolo o Manda", di "Manera" ... guidare il traino di quattro muli assieme era un'impresa! Poi da Praia, incatenata come un condannato a morte, arrivava la corriera, con quel fumo da ciminiera (uniche polveri sottili di allora!).

I primi scii erano semplici, due corti assi un poco ricurve, i ferma scarponi erano fili di ferro; poi gli scii di legno che il signor Rodolfo Gasperi (Amolo) costruiva nella sua segheria, erano di castagno di buona venatura, poi bagnati venivano curvati ... un semplice puntale e dei cordini tirati con una leva!

Savio Gonzo, il "pioniere" sulla "riva della Casina" dava insegnamento, "spalla a monte e curva a valle ...", poi nei Musili, alla Palue, **lo sci club** ha cominciato alla grande. Una semplice corda per la salita, un motore rumoroso, un rametto per "fine corsa" e il "mollar le mani!". Poi più su, in Samona, in Casapinello ed infine nel Campio Fondo, tanti ragazzi che hanno imparato a sciare da questo familiare sci club. Da lì sono usciti molti maestri di sci. Poi la burocrazia ha messo la fine, ma lo sci club continua sulle piste del Broccon.

Già negli anni '50 l'allora sindaco Giuseppe Scala aveva pensato ad una specie di pista da sci e slitte con piccolo impianto dal Col dei Laresi ai Musili.

Ancora Savio Gonzo, Ettore Battisti (Binda), il Mario della corriera, con gli sci fino sopra Casapinello, Col dei Sette, iniziarono lo sci "**fuori pista**" o moderno sci alpinismo. Erano sci di legno con puntale e cordini con dei fermi per salita o discesa, bloccaggio con leva, sotto piccoli rami di abete fermati con dei spaghi per non scivolare in salita. Poi gli sci in legno sui 2 metri con lamine, pelli di foca militari bianche fermate con lacci di stoffa; i più fortunati avevano nello zaino una punta di riserva, in caso di rottura veniva bloccata con dei "galetti" (viti). Poi gli sci in plastica sui 1.80 metri che non si rompevano più, caso mai si rompevano le gambe! Pelli di foca con ganci in lamiera, attacchi sicuri, i primi alzatacco fatti con legno. Poi pelli adesive con nastro adesivo su due lati, o con la colla, all'inizio (anni '70) che si recuperava a barattoli nei calzaturifici veneti, attacchi sempre più moderni, leggeri, sicuri, alzatacco, coltelli da neve, segnalatori da valanga, pale, sonde fino agli sci sempre più corti e larghi.



INVERNO (misurazione dal 1° novembre ad aprile)	CM. DI NEVE	TEMP. MINIMA
1977-78	292	
1978-79	171	04/1: -14°
1979-80	181	
1980-81	151	
1981-82	164	
1982-83	74	
1983-84	203	15/1: -10°
1984-85	366	07/1: -18°
1985-86	316	27/1: -11°
1986-87	215	12/1: -14°
1987-88	70	03/3: -8°
1988-89	33	23/11: -10°
1989-90	71	12/12: -12°
1990-91	152	07/2: -12°
1991-92	61	11/12: - 11°
1992-93	83	02/1: -11°
1993-94	92	17/2: -13°
1994-95	111	07/1: -11°
1995-96	171	24/2: -10°
1996-97	89	28/12: -14°
1997-98	83	23/3: -10°
1998-99	131	13/2: -12°
1999-00	109	17/1: -14°
2000-01	150	17/1: -10°
2001-02	34	24/12: -12°
2002-03	85	17/2: -10°
2003-04	323	24/12: -10°
2004-05	83	01/3: -15°
2005-06	273	31/12: -12°
2006-07	41	27/1: -5°

2007-08	86	17/2: -8°
2008-09	185	04/1: -11°
2009-10	165	20/12: -13°
2010-11	185	05/1: -11°
2011-12	98	04/2: -13°
2012-13	296	10/2: -10°
2013-14	110	29/1: -4°
2014-15	107	31/1: -6°
2015-16	62	19/1: -8.5°
2016-17	20	10/1: -10.5°
2017-18	98	27/2: -10°
2018-19	76	21/1: -6.5°

Così a fine degli anni '60- primi anni '70 si è cominciato a salire lassù, oltre le baite e le malghe, verso le cime. Un mondo ancora ignoto, bianco, stupendo. Le valanghe silenziose, le creste, le grandi cornici formate dal vento e le cime dove solo qualche solitario saliva. Nessuna "traccia" mentre ora non esiste quasi più una cima, cresta, pendio o canale che non sia tracciato. Allora le partenze erano: Ganarini a Ronchi, Betulle e Col dell'Austa a Torcegno, Maso Bianco per Calamento- Cagnon, Cruccolo per la Val Campelle. Quel sogno che un giorno lontano ci ha stregato, valli e montagne vicine e lontane, su tante si è lasciato una traccia che poi il vento ha cancellato ... quel sogno ancora lentamente continua!

Come si misura la neve

Due parole sulla difficile misurazione della neve: "a occhio" (occhio) misura vaga; "a do dei" (due dita) circa 3 cm; "4 dei" (4 dita) circa 8-9 cm; il "someso" indice e pollice a 90°, sui 12 cm; la spanna, dal pollice al mignolo in diagonale, circa 21-24 cm; la mezza scarpa, circa 5-6 cm; la scarpa, 10-12 cm; la mezza gamba, sui 25-30 cm; "al ginocchio" 55-60 cm; al "cavalotto" (in cima alle gambe)

70-80 cm; alla cintura, circa 1 metro; poi lo steccato dell'orto, sul 1.20 m. Per la neve su, verso le malghe, si diceva "le mote de neve": non ho mai capito quanti centimetri fossero. Infine il "metro", poco usato, e che misura sempre meno di quello che sembra!

Un po' di storia delle nevicate a Torcegno

Su di un vecchio coppo di cemento del "maso" ho trovato scritto: "Oggi 1 marzo abbiamo m.1.50 di neve. 1909".

Il nonno racconta molto nevosi gli anni della Grande Guerra, il 1929 con gente a levare la neve dai tetti, rottura di travature di baite e malghe, valanghe (allora chiamate lave) con distruzione di alcune baite.

Poi è il papà che racconta: inverno 1951, "l'anno della neve in montagna", alluvione in pianura. Qui in paese m.1.20 di neve pesante, poi continua su oltre quota 1.300m. Sotto pioggia, oppure neve ma tanta, ancora tetti di baite e malghe crollati. Si parlava a quota 1.500/1.600 m. di uno spessore di neve ben assestata sui 3 metri, su verso i 2000m sui 4 metri. Forse l'anno più nevoso del 1.900 o fino a noi. Raccontavano di tante grosse valanghe, in Suerta tagliavano il fieno ma la valanga del vallone dei Previ ancora resisteva.

Altro anno nevoso per lo più sulle nostre montagne il 1978; una primavera nevosa e fredda, è anche l'anno delle valanghe, copiose e devastanti come quella della Val Cavè, dal zimon de Cavè a quota 2.319 fino al secondo ponte della Mandriga a quota 1.350. Qui in paese il 10 febbraio ci sono 90cm, il 6 febbraio non si vedeva la malga di Ezze, il 25 giugno i Sette Laghi ancora in parte gelati, con la neve ancora presente in autunno nei canaloni.

Altro inverno nevoso è il 1984-1985, il più nevoso qui in paese negli ultimi 42 anni con 366 cm. di neve. Dalla sera del 13 gennaio, domenica, al giovedì 17 ne cadde 215cm. circa ma al suolo non superò 1.30m. Una stupenda nevicata verificatasi gran parte con una tem-

peratura di -11°, cosa da noi molto strana, un accumulo di fiocchi perfetti di una forma leggera e voluminosa! A quota 1.800m "Buse de Casapinello" lo spessore già leggermente compresso era di cm. 210.

Ultimo anno di grandi nevicate oltre i 1.300m fu il 2014; tutti ricorderanno le strane valanghe che si vedevano sul Monte Ciste; verso i 2000m. si registrarono degli spessori della neve misurati, di quasi 3 metri.

Il giorno più freddo degli ultimi 42 anni misurato su due termometri in "posizione normale" (*), non nelle depressioni, risulta sia stato lunedì 7 gennaio 1985 con -18°, a Borgo -23°. Altra temperatura molto bassa il martedì 1 marzo 2005 con -15°.

In conclusione ... se una volta si usava dire "Sotto la neve pane" ora si può tranquillamente affermare "Sotto la neve soldi!".

Rino Berti



(*) La misura della temperatura minima è riferita al termometro in "posizione normale". Ai nostri giorni ci sono i "cercatori" delle temperature più basse in assoluto sulle Alpi: eseguono la misurazione a varie quote di altitudine sugli Altipiani ove sono presenti profonde conche (doline). Ad esempio in una conca profonda sui 25-30 metri, dal diametro di un centinaio, col fondo roccioso, con notti serene in assenza di vento sul fondo la temperatura può risultare anche di molti gradi più bassa che sul bordo.



**LUNEDÌ 6 GENNAIO
ORE 13.30
PIAZZA MAGGIORE
GIRO DEI PRESEPI**

**ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO
CON DEI PUNTI RISTORO.
PARTENZA ED ARRIVO IN PIAZZA.**

**AL TERMINE L'ARRIVO
DELLA BEFANA.**

